



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 05/2018

Seduta del 20.03.2018

Si riunisce alle ore 16,00

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA*	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, professore seconda fascia;	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- la sig.na Anna SANTAMARIA, in rappresentanza degli studenti;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*Il dott. Bruno Carapella partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. VACCA Angelo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
 - il Direttore Generale, GALLO Federico, con funzioni di Segretario verbalizzante.
- Partecipano, altresì, il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My, che si allontanano al momento dell'adozione delle deliberazioni.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- il dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 30.01.2018, 14.02.2018 e 28.06.2017
- Approvazione stralcio dal verbale della riunione del 21.12.2017- p.16) odg concernente *“Esito lavori Commissione Spazi – Verbale del 21.11.2017”*: errata corrige
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE UMANE

1. Programmazione del personale di Ateneo – P.O. 2017
2. Programmazione del PTA di Ateneo – P.O. 2017: presentazione a cura del Direttore Generale
3. Proposte di chiamata a Professore universitario di prima e seconda fascia
4. Proposta di proroga di n.1 ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A) –SSD INF/01
5. Proposte di chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
6. Proposta di contratto di Tutor esperto:
 - a. Giuseppe Parisi
 - b. Caterina Florio
7. Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

8. “Riqualficazione energetica dell'involucro (coperture – facciate – infissi), efficientamento

dell'impianto elettrico di illuminazione interna e pensiline fotovoltaiche sui parcheggi del complesso edilizio dei Dipartimenti di Economia – Bari”.

Autorizzazione Opere Complementari: integrazione alle precedenti relazioni

- 8bis Servizio di somministrazione bevande calde, fredde, snack e frutta e verdura, tramite distributori automatici – determinazioni
- 8ter Servizio alberghiero – Immobile denominato Hotel Campus, sito in Bari, Via Celso Ulpiani, n. 11-13 – definizione adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Dottorato di ricerca XXXIV ciclo: adempimenti
10. Brevetti: adempimenti
11. Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale - DARE S.c.a.r.l.: cessione quota di partecipazione Comune di Cerignola
12. Ratifica Decreti Rettorali
- a) n. 2 del 03.01.2018 (Schema e stipula “*Partnership Agreement concerning the LIFE project LIFE16 ENV/IT/000343 “REMEDIA Life”*)
- b) nn. 434 e 435 del 13.02.2018; 525 del 14.02.2018; 667, 668 e 669 del 23.02.2018 (Approvazione schema e stipula Associazioni Temporanee di Scopo)
- c) n. 707 del 28.02.2018 (Adesione all’Associazione “*Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA – CTN Energia*”)
13. Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Internazionale Alti Studi Universitari (CIASU) ed il Gruppo Melpignano

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

14. Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1 comma 1), lett. a) Legge 02 agosto 1999 n. 264 – A.A. 2018/2019

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

- 15 Assegnazione dotazione ordinaria di funzionamento dei Dipartimenti – anno 2018
- 16 Imposta Comunale sugli Immobili anni 2011 e 2012 Comune di Valenzano – Ipotesi di conciliazione
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni/Avvocatura interessate o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

AUDIZIONE DELEGAZIONE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO AFFERENTE ALLE STRUTTURE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, IN RELAZIONE ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA

Il Rettore fa presente che una delegazione del personale tecnico-amministrativo afferente alle strutture universitarie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e delle Organizzazioni Sindacali ha formulato richiesta di audizione in relazione alla questione in oggetto.

Il Consiglio, unanime, accoglie la succitata richiesta.

Alle ore 16,00, entra una folta delegazione di personale tecnico-amministrativo afferente alle strutture universitarie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali.

Il Rettore cede, quindi, la parola al sig. Rocco Campobasso, il quale, a nome della predetta delegazione, riferisce circa gli esiti *dell'Assemblea del personale in servizio presso il Policlinico*, tenutasi in data odierna, nel cui ambito si è discusso delle problematiche relative alle lavoratrici e ai lavoratori che operano nelle succitate strutture, con particolare riferimento a:

- ✓ personale conferito in convenzione
- ✓ personale non conferito in convenzione,

decidendo, seduta stante, di recarsi in Ateneo per chiedere l'odierna audizione al fine di affrontare le note problematiche inerenti il succitato personale alla luce del nuovo Protocollo d'Intesa con l'Azienda, sulla cui sottoscrizione da parte dell'Azienda chiede delucidazioni, richiamando, altresì, il Nuovo Modello Organizzativo, che esiste e va accettato specie nella struttura ospedaliera laddove agisce in maniera trasversale e sottolineando l'esigenza di porre fine alla situazione di incertezza che da troppo tempo caratterizza il succitato personale.

Il Rettore, nel manifestare la massima attenzione e coinvolgimento nei confronti dell'annosa problematica, informa circa la restituzione, in data odierna, del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal nuovo Direttore Amministrativo dell'Azienda, Tiziana Di Matteo,

sottolineando come le criticità evidenziate siano state adeguatamente rappresentate nelle opportune sedi e probabilmente ora percepite.

Il sig. Campobasso sottolinea con forza l'esigenza di una rapida conclusione della vicenda, la cui criticità, in termini di incremento della spesa a carico dell'amministrazione, è destinata ad aumentare ogni giorno che passa.

Entrano, alle ore 16,15, i proff. Leonetti e Bronzini.

Il Direttore Generale, nell'evidenziare l'importanza della sottoscrizione del Protocollo *quo* rispetto al percorso da intraprendere ai succitati fini, fa presente che il ripristino dell'integrazione stipendiale sarà effettuato dopo che saranno approntati i singoli provvedimenti di inquadramento per tutto il personale interessato, presumibilmente da maggio a giugno p.v. , mentre, per quanto riguarda il periodo di transizione, egli richiama il percorso transattivo in essere, che richiede l'intervento della Direzione Aziendale e tempo ulteriore.

Il Direttore Generale riferisce, altresì, che relativamente al personale non conferito in convenzione, come previsto dall'attuale Protocollo d'Intesa con l'Azienda, si procederà a censire tutto il personale che opera all'interno del Policlinico al fine di addivenire all'individuazione della dotazione organica, atto necessario e propedeutico al successivo conferimento in convenzione.

Il sig. Campobasso, a nome di tutti, esprime l'auspicio che questa volta l'effettivo ripristino dell'integrazione stipendiale avvenga realmente nei tempi annunciati, mentre, per quanto riguarda gli arretrati, chiede che si proceda nel più breve tempo possibile onde evitare che l'ammontare della spesa possa lievitare a seguito del susseguirsi delle numerose sentenze favorevoli al personale.

Il sig. Giuseppe Murè coglie l'occasione per chiedere che si deliberi quanto prima in relazione al piano assunzionale del personale tecnico-amministrativo di cui al punto 2 all'odg dell'odierna riunione.

Alle ore 16,30 esce la delegazione del personale tecnico-amministrativo afferente alle strutture universitarie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 30.01.2018, 14.02.2018 E
28.06.2017

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 30.01.2018, 14.02.2018 e 28.06.2017.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**APPROVAZIONE STRALCIO DAL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21.12.2017 – P. 16) ODG CONCERNENTE “ESITO LAVORI COMMISSIONE SPAZI – VERBALE DEL 21.11.2017”: ERRATA CORRIGE**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio:

““L’ing. Giuditta BONSEGNA, Capo Sezione Edilizia e Patrimonio, ha trasmesso la seguente relazione, datata 13.03.2018:

““Si segnala che per mero refuso nella relazione istruttoria trasmessa all’ufficio supporto al Consiglio di Amministrazione per la riunione del 21.12.2017, punto 16, al verbale della Commissione Spazi del 20.09.2017, punto 3) è stato erroneamente indicato: “le attività della ENDOCRINOLOGIA (DIM).....”; la formulazione corretta della proposta è invece: “le attività del DIM.....” .

Si chiede, pertanto di eliminare la parola ENDOCRINOLOGIA dal testo del punto 3) della deliberazione suddetta, che risulta correttamente riformulata come segue:

“3) le attività del DIM, oggi disposte in 5 stanze al Terzo Piano del Corpo Centrale, si sposteranno nelle corrispondenti 5 stanze presenti al Piano Terra del Corpo Centrale, lasciate libere a seguito del trasferimento di cui al punto 2);””,

Egli sottopone, quindi, all’approvazione del Consiglio di Amministrazione la rettifica al verbale della Commissione Spazi del 20.09.2017, punto 3), di cui al verbale di questo Consesso relativo alla riunione del 21.12.2017, p.16 odg, che viene così riformulato:

“3) le attività del DIM, oggi disposte in 5 stanze al Terzo Piano del Corpo Centrale, si sposteranno nelle corrispondenti 5 stanze presenti al Piano Terra del Corpo Centrale, lasciate libere a seguito del trasferimento di cui al punto 2);”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il verbale della Commissione Spazi, di cui alla riunione del 20.09.2017;

VISTA la propria delibera del 21.12.2017 - punto 16);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti edilizi,

DELIBERA

di approvare la rettifica al verbale della Commissione Spazi del 20.09.2017, punto 3), di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017 - punto 16), che viene così riformulato:

“3) le attività del DIM, oggi disposte in 5 stanze al Terzo Piano del Corpo Centrale, si sposteranno nelle corrispondenti 5 stanze presenti al Piano Terra del Corpo Centrale, lasciate libere a seguito del trasferimento di cui al punto 2);”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore fa distribuire ai presenti la rivista dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro "20 40 Parole Svelate 1 – Gennaio – Febbraio 2018": una nuova esperienza editoriale che analizza una parola per numero, contenente diversi interventi tra cui spicca, nel numero in distribuzione, quello del Ministro Minniti. Nel primo numero viene analizzata la parola "Migrante". Si tratta di un'esperienza di comunicazione che si affianca alle altre come Unibà, la newsletter, la radio ed il web.

Egli fa quindi distribuire la locandina relativa al programma delle celebrazioni in occasione del 70° anniversario della Costituzione, richiamando il primo incontro tenutosi il giorno 13.03 u. s., con il Presidente emerito della Corte Costituzionale, dott. Paolo Grossi e con il prof. Ernesto Galli della Loggia; mentre sabato 24 marzo p.v. avrà luogo l'incontro con il Presidente emerito della Corte Costituzionale Franco Gallo, poi con Giuliano Amato insieme ad altri relatori, come da calendario.

Il Rettore, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente il "*Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010*" e allegata tabella 1 – *Assegnazione posti e risorse ricercatore di tipo b)*, in ordine alla quale informa che, successivamente alla registrazione del decreto dalla Corte dei Conti, sarà avviato il riparto dei 28 ricercatori di tipo b), sottolineando l'importante risultato conseguito, anche per la spinta della premialità dei Dipartimenti di Eccellenza non finanziati, unitamente al riparto della VQR e al parametro dimensionale;
- B) decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, concernente: "*Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020*", sottolineando che trattasi di bando molto interessante, considerato che, a fronte di uno stanziamento di circa 60.000.000 € sono previsti 600 posti in tutta Italia, mentre i Dipartimenti interessati sono in numero inferiore. Il bando sarà presentato l'11 aprile p. v. in CRUI ove sarà distribuita la modulistica, le linee guida e le FAQ;

- C) decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Criteria e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 2015*";
- D) nota prot. n. 5845 del 23.02.2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio 6° Esami di Stato, formazione continua e dottorati di ricerca, concernente: "*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2018-2019 – XXXIV ciclo – proroga apertura banca dati*";
- E) decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 0001006 del 20.12.2017, concernente il "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" di cui all'art. 6 del decreto n. 610 del 9 agosto 2017, rivolto a studiosi di ogni nazionalità in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, che stiano svolgendo all'estero da almeno un triennio, attività didattica o di ricerca post dottorale;
- F) relazione della Direzione ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la Ricerca concernente: aggiornamento quote di partecipazione della compagine sociale di Medisdih S.C.A.R.L. – (Distretto mecatronico regionale e digital innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata);
- G) nota, assunta al Protocollo al Protocollo Generale di questa Università con il n. 18650 del 07.03.2018, da parte del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, in ordine alle determinazioni del Consiglio della Scuola di Medicina, assunte nella riunione del 02.03.2018;
- H) nota prot. n. 20516 del 14.03.18, a firma del senatore A. Bottalico, in ordine alla proposta di "*Adesione alla XXIII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*", prevista per il 21.03.2018.

Il Rettore rende noto, infine, che con il Presidente della Regione Puglia, Emiliano, si è conclusa la fase di definizione del Protocollo d'Intesa in materia sanitaria, ormai prossimo alla sottoscrizione, informando circa la richiesta di questa Università, unitamente a quella di Foggia, di un *addendum* finanziario, ai fini del sostegno finanziario della sanità

universitaria, con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione di area medica, in sofferenza, anche ai fini dell'accREDITAMENTO.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DI ATENEO – P.O. 2017**

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto richiamando le precedenti delibere di questo Consesso e del Senato Accademico e da ultimo quelle del 09 e 11.01.2018, di approvazione dei lavori della Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo, di cui al Verbale relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, in ordine ai criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti; del 20 e 21.02.2018 di avvio della fase di assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, prendendo atto della disponibilità di 20 punti organico 2017, con invito ai Dipartimenti a presentare, entro il termine del 12.03.2018, la propria programmazione annuale (budget 2017), con ordine di priorità, in coerenza con quella triennale (Documento di Programmazione Integrata dipartimentale 2016-2018) a suo tempo già presentata, illustrativa del fabbisogno di personale docente il cui reclutamento ordinariamente richiede l'impiego di punti organico (professori e Ricercatori a tempo determinato di tipo B), tenendo conto che, dati i vincoli legali e le decisioni già assunte e in larga parte eseguite sull'utilizzo dei punti organico 2016, in sede di prima ripartizione del fondo ordinario punti organico 2017, i Dipartimenti potranno avviare unicamente le procedure di cui all' art. 18, comma 1 e/o comma 4, e all'art. 24 comma 3 lett.a e/o b della legge 240/2010 e che l'unica scelta produttiva di imputazione agevolata sarà quella del reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240 del 2010.

Egli informa quindi circa gli esiti della Commissione di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano, di cui alla riunione del 19.03.2018, in ordine alla programmazione, presentata dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca entro il succitato termine di scadenza, sul fondo ordinario P.O. 2017, in coerenza con quella triennale a suo tempo presentata e con indicazione delle relative priorità, dalla quale emerge che sono stati complessivamente richiesti n. 10 posti di professori di I fascia, n. 10 posti di professori di II fascia, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 e n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della medesima Legge, evidenziando come la Commissione, nel

valutare con favore la programmazione complessivamente adottata dai Dipartimenti, con particolare riferimento alle richieste di attivazione di procedure di reclutamento ricercatori a tempo determinato di tipo B), abbia rilevato tuttavia la necessità di rafforzare ulteriormente l'acquisizione di tale tipologia di personale, per le motivazioni già ampiamente espresse nelle precedenti riunioni.

Il Rettore illustra, quindi, i prospetti riepilogativi elaborati dalla Direzione Generale – Staff Statistiche di Ateneo e dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente (Allegati con il n. 2 al presente verbale), concernenti:

- Tabella n. 1 – Fondo progressioni attribuzioni dei PO 2016 ai dipartimenti dal Fondo integrato con piano straordinario I fascia con assegnazioni ed imputazioni tratti dalle delibere del CdA (basket n. 1)
- Tabella n. 2 fondo reclutamento attribuzioni dei p.o. 2016 ai dipartimenti dal fondo ordinario integrato con piano straordinario I fascia con assegnazioni ed imputazioni tratte dalle delibere del CdA (basket n. 2)
- Tabella riepilogo resti del fondo progressione e somma algebrica con riparto p.o.2017
- Tabella programmazione annuale su budget 2017 dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca richiesta con nota rettorale prot. n. 16750 del 28.02.2018, fornendo dettagliati chiarimenti in merito.

Il Rettore, al termine dell'illustrazione, dopo aver informato circa la seguente delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 20.03 u. s., invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““- di fare propri i lavori della *Commissione di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano*, di cui alla riunione del 19.03.2018, in ordine alla programmazione, presentata dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca entro il termine di scadenza del 12.03.2018, sul fondo ordinario P.O. 2017, in coerenza con quella triennale a suo tempo presentata e con indicazione delle relative priorità;

- di proporre, pertanto, al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione ai Dipartimenti dei relativi posti di professore di I e II fascia, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, nonché di ricercatore a tempo determinato, da espletarsi secondo le procedure di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della medesima Legge, come di seguito indicato:

	DIPARTIMENTO	Assegnazione posto I fascia – procedura Art. 18, comma 1 L. 240/2010	Assegnazione posto II fascia – procedura Art. 18, comma 1 L. 240/2010	Assegnazione posto Ricercatore a tempo determinato – procedura Art. 24, comma 3 lett. b) L. 240/2010
1	Biologia	1 SSD BIO/04		
2	Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica			1 SSD BIO/09
3	Chimica	1 SSD CHIM/01		
4	Dell'emergenza e dei trapianti di organi (DETO)		1 SSD MED/15	
5	Economia e Finanza		1 SSD SECS-P/01	
6	Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)			1 SSD SECS-P/07
7	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	1 SSD MED/36		
8	Farmacia – Scienze del Farmaco		1 SSD BIO/14	
9	Giurisprudenza		1 SSD IUS/21	
10	Informatica		1 SSD ING-INF/05	
11	Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate (LELIA)		1 SSD L-LIN/13	
12	Matematica	1 SSD MAT/05		
13	Medicina Veterinaria (Dip. di eccellenza)	1 SSD VET/05		
14	Scienze Agro-Ambientali e territoriali		1 SSD AGR/05	
15	Scienze Biomediche e	1 SSD MED/42		

	oncologia umana			
16	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA)			1 SSD AGR/16
17	Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione (FORPSICOM)	1 SSD L-LIN/10		
18	Scienze della terra e geoambientali		1 SSD GEO/03	
19	Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso	1 SSD MED/31		
20	Scienze politiche	1 SSD SPS/06		
21	Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	1 SSD SECS-P/13		
22	Studi umanistici (DISUM)		1 SSD L-ANT/08	
23	Interateneo di Fisica		1 SSD 02A1/FIS01	
	Tot. posti	10	10	3

- di dare mandato alla Direzione Generale – Staff Statistiche di Ateneo di procedere per quanto necessario, alla rimodulazione dei prospetti di cui in premessa in funzione delle osservazioni emerse nel corso del dibattito in merito alla imputazione della spesa relativa all'assunzione di n. 1 prof. ordinario per il SSD FIS/07- piano straordinario I fascia (delibera CdA del 29.11.2016)".

Interviene sull'argomento il prof. Bronzini il quale ritiene che la Commissione "monitoraggio" partendo dall'analisi del dato, dovrebbe operare una verifica, in termini di ricadute sui SSD, interrogandosi sul tema dell'autonomia dipartimentale, mentre il Rettore richiama l'esigenza di massimizzare l'utilizzo dei docenti di questa Università.

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10.01.2018 in ordine ai “*criteri per il riparto e l’assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2017*”, unitamente all’allegata tabella, in base alla quale risulta assegnato a questo Ateneo, per l’anno 2017, un numero totale di P.O. pari a 36,04, di cui P.O. 1,44 vincolati per le operazioni di redistribuzione del personale di cui all’art. 3, commi 6 e 7 del D.l.vo 25.11.2016 n. 219 e n. 34,60 P.O. *utilizzabili*, cui vanno aggiunti 3,75 P.O. originariamente vincolati all’acquisizione di personale proveniente dalle Province e dalla Croce Rossa Italiana e ora liberamente utilizzabili;
- TENUTO CONTO che sono stati destinati all’acquisizione di personale tecnico e amministrativo 11,05 P.O., e all’acquisizione e progressione di carriera del personale docente 27,30 P.O.; che tale ultimo contingente di P.O. deve essere ripartito tra Fondo ordinario per il 75% (pari a 20.48 P.O.) e Fondo di investimento strategico per il 25% (pari a 6.83 P.O.); che, sul Fondo ordinario residuo, al netto degli impegni già assunti, 19.05 punti organico;

PRESO ATTO della proposta del Magnifico Rettore di trasferire 0,95 P.O. dal Fondo di investimento strategico al Fondo ordinario, al fine di riportarlo all'ammontare di 20 punti organico disponibili ai fini della ripartizione tra i Dipartimenti;

VISTE le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e da ultimo quelle, rispettivamente;

- del 09 e 11.01.2018 di approvazione dei lavori della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, di cui al Verbale relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, in ordine ai criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti;
- del 20 e 21.02.2018 di avvio della fase di assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, prendendo atto della disponibilità di **20 punti organico 2017**, con invito ai Dipartimenti a presentare, entro il termine del 12.03.2018, la propria programmazione annuale (budget 2017), con ordine di priorità, in coerenza con quella triennale (Documento di Programmazione Integrata dipartimentale 2016-2018) a suo tempo già presentata, illustrativa del fabbisogno di personale docente il cui reclutamento ordinariamente richiede l'impiego di punti organico (professori e Ricercatori a tempo determinato di tipo B), tenendo conto che, dati i vincoli legali e le decisioni già assunte e in larga parte eseguite sull'utilizzo dei punti organico 2016, **in sede di prima ripartizione del fondo ordinario punti organico 2017**, i Dipartimenti potranno avviare unicamente le procedure di cui all' art. 18, comma 1 e/o comma 4, e all'art. 24 comma 3 lett.a e/o b della legge 240/2010 e che l'unica scelta produttiva di *imputazione agevolata* sarà quella del reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240 del 2010;

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine agli esiti della *Commissione di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano*, di cui alla riunione del 19.03.2018, in ordine alla programmazione, presentata dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca entro il succitato termine di scadenza, sul fondo ordinario P.O. 2017, in coerenza con quella triennale a suo tempo presentata e con indicazione delle relative priorità;

VISTI i prospetti riepilogativi elaborati dalla Direzione Generale – Staff Statistiche di Ateneo e dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente (Allegati con il n. 2 al presente verbale), concernenti:

- *Tabella n. 1 – Fondo progressioni attribuzioni dei PO 2016 ai dipartimenti dal Fondo integrato con piano straordinario I fascia con assegnazioni ed imputazioni tratti dalle delibere del CdA (basket n. 1)*
- *Tabella n. 2 fondo reclutamento attribuzioni dei p.o. 2016 ai dipartimenti dal fondo ordinario integrato con piano straordinario I fascia con assegnazioni ed imputazioni tratte dalle delibere del CdA (basket n. 2)*
- *Tabella riepilogo resti del fondo progressione e somma algebrica con riparto p.o. 2017;*
- *Tabella programmazione annuale su budget 2017 dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca richiesta con nota rettorale prot. n. 16750 del 28.02.2018,*

da cui emerge che sono stati complessivamente richiesti:

- n. 10 posti di professore di I fascia e n. 10 posti di professore di II fascia, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010;
- n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della medesima Legge;

VISTO lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 28, comma 2, lett. r);

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di fare propri i lavori della *Commissione di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano*, di cui alla riunione del 19.03.2018, in ordine alla programmazione, presentata dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca entro il termine di scadenza del 12.03.2018, sul fondo ordinario P.O. 2017, in coerenza con quella triennale a suo tempo presentata e con indicazione delle relative priorità;
- di assegnare, pertanto, ai Dipartimenti i relativi posti di professore di I e II fascia, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, nonché di ricercatore a tempo determinato, da espletarsi secondo le procedure di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della medesima Legge, come di seguito indicato:

	DIPARTIMENTO	Assegnazione posto I fascia – procedura Art. 18, comma 1 L. 240/2010	Assegnazione posto II fascia – procedura Art. 18, comma 1 L. 240/2010	Assegnazione posto Ricercatore a tempo determinato – procedura Art. 24, comma 3 lett. b) L. 240/2010
1	Biologia	1 SSD BIO/04		
2	Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica			1 SSD BIO/09
3	Chimica	2 SSD CHIM/01		
4	Dell'emergenza e dei trapianti di organi (DETO)		1 SSD MED/15	
5	Economia e Finanza		1 SSD SECS-P/01	
6	Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI)			1 SSD SECS-P/07
7	Interdisciplinare di	1		

	Medicina (DIM)	SSD MED/36		
8	Farmacia – Scienze del Farmaco		1 SSD BIO/14	
9	Giurisprudenza		1 SSD IUS/21	
10	Informatica		1 SSD ING-INF/05	
11	Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate (LELIA)		1 SSD L-LIN/13	
12	Matematica	1 SSD MAT/05		
13	Medicina Veterinaria (Dip. di eccellenza)	1 SSD VET/05		
14	Scienze Agro- Ambientali e territoriali		1 SSD AGR/05	
15	Scienze Biomediche e oncologia umana	1 SSD MED/42		
16	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA)			1 SSD AGR/16
17	Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione (FORPSICOM)	1 SSD L-LIN/10		
18	Scienze della terra e geoambientali		1 SSD GEO/03	
19	Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso	1 SSD MED/31		
20	Scienze politiche	1 SSD SPS/06		
21	Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”	1 SSD SECS-P/13		
22	Studi umanistici (DISUM)		1 SSD L-ANT/08	
23	Interateneo di Fisica		1 SSD 02A1/FIS01	
	Tot. posti	10	10	3

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DI ATENEO – P.O. 2017:**

- POSTO DI II FASCIA PER IL SC 07/E1 – SSD AGR/07 – GENETICA AGRARIA.
PUNTI ORGANICO CRISTALLIZZATI IN ATTESA DI DEFINIZIONE DI
CONTENZIOSO IN ATTO

Il Rettore illustra la seguente relazione e relativi allegati, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali nella seduta del giorno 8.11.2017 ha deliberato all'unanimità di chiedere l'istituzione di un posto di II fascia per il SC 07/E1 - SSD AGR/07 – Genetica agraria – **(allegato 1)**.

A tal proposito, il Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali, prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, con nota prot. n. 71842 del 6.10.2017 **(allegato 2)**, ricorda che nell'anno 2015 è stato emanato il Bando D.R. n. 2630 del 17.07.2015, per il reclutamento di un professore di II fascia per il SSD AGR/07 – Genetica agraria – SC 07/E1 con procedura art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti. Alla suddetta selezione hanno partecipato la dott.ssa Cinzia Montemurro e la dott.ssa Agata Gadaleta, poi indicata idonea e più qualificata alla chiamata.

Inoltre il prof. Scarascia Mugnozza ricorda che con nota del 14.09.2015 la dott.ssa Montemurro chiedeva l'esclusione dalla procedura della dott.ssa Gadaleta per motivi di coniugio.

Pertanto, con D.R. n. 3724 del 30.10.2015 questa Amministrazione non approvava gli atti e conseguentemente con D.R. n. 4041 del 25.11.2015 escludeva la dott.ssa Gadaleta dalla procedura. In seguito a ciò, sia la dott.ssa Agata Gadaleta che la dott.ssa Cinzia Montemurro hanno presentato ricorso al TAR Puglia.

Questa Amministrazione, come da scheda PROPER allegata **(allegato 3)**, provvedeva, pertanto, a *cristallizzare in attesa di definizione di contezioso in atto 0,20* punti organico (anno 2015), utili al passaggio di ruolo da ricercatore a tempo indeterminato a professore di II fascia con procedura art. 24, comma 6 L. 240/2010 (riservato ai ricercatori di questa Università con ASN).

Intanto la dott.ssa Gadaleta a decorrere dal 16.01.2016 si è trasferita presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali.

In seguito, la dott.ssa Montemurro Cinzia con D.R.n. 3778 del 29.11.2017 è stata nominata professore di II fascia per il SSD AGR/07, a decorrere dal 01.12.2017, presso il Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con contestuale rinuncia alle azioni giudiziarie intraprese nei riguardi della procedura emanata con D.R. n. 2630 del 17.07.2015.

In merito al contezioso relativo alla procedura emanata con D.R. n. 2630 del 17.07.2015, la dott.ssa Gadaleta, con nota prot. n.95959 del 28.12.2017 **(allegato 4)**, ha dichiarato la *propria disponibilità a rinunciare all'azione giudiziaria intrapresa con la pubblicazione definitiva del bando relativo a un posto di II fascia per il SSD AGR/07 – Genetica agraria – SC 07/E1* presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali.

A fronte di tale rinuncia al contezioso relativo alla procedura emanata con D.R. n. 2630 del 17.07.2015, si libererebbero i succitati 0,20 punti organico appositamente *crystallizzati*.

Si comunica, inoltre, che l'ufficio ha verificato, in particolare, il rispetto del parametro statutario, che prevede che le delibere per l'istituzione dei posti di professore e ricercatore a tempo determinato con relativo settore scientifico-disciplinare siano assunte con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima, di seconda fascia e dei ricercatori".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna ha deliberato di proporre a questo Consesso la messa di n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 07/E1 - SSD AGR/07 (Genetica agraria), mediante procedura di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a favore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con l'utilizzo dei punti organico *crystallizzati (anno 2015)*, *in attesa di definizione di contezioso in atto* invita, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)		x
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 08.11.2017, in ordine alla richiesta di istituzione di un posto di II fascia per il SC 07/E1 – SSD AGR/07 – Genetica agraria;

VISTA la nota, prot. n. 71842 del 06.10.2017, da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, prof. Giacomo Scarascia Mugnozza;

VISTA la nota, prot. n. 95959 del 28.12.2017, della dott.ssa Agata Gadaleta, in ordine alla *propria disponibilità a rinunciare all'azione giudiziaria intrapresa con la pubblicazione definitiva del bando*

relativo a un posto di II fascia per il SSD AGR/07 – Genetica agraria – SC 07/E1 presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente;

SENTITO il Rettore e il Direttore Generale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20.03.2018,

DELIBERA

di approvare la messa di n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 07/E1 - SSD AGR/07 (Genetica agraria), mediante procedura di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a favore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con l'utilizzo dei punti organico *crystallizzati* (anno 2015), *in attesa di definizione di contezioso in atto*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE DEL PTA DI ATENEO – P.O. 2017: PRESENTAZIONE A CURA DEL DIRETTORE GENERALE**

Rientra il dott. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, predisposta dalla Direzione Risorse Umane, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo e del Direttore della medesima Direzione, dott. Sandro Spataro:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che, nell'ambito del contingente di punti organico destinato all'assunzione di personale tecnico amministrativo, pari a 11,05, questo Consesso, nella seduta del 25 luglio 2017, aveva autorizzato il Direttore Generale:

- a) *"a scaglionare le prese di servizio del personale tecnico amministrativo in mobilità con una nuova articolazione temporale individuata nelle seguenti date:*
 - 1.12.2017
 - 15.12.2017
 - 28.12.2017
- b) *aperfezionare altresì l'iter procedurale della mobilità di tutti i nominativi e dei profili residuali in fase di definizione/completamento entro fine anno;*
- c) *aprocedere, nell'anno 2018, con l'assunzione del primo idoneo delle graduatorie vigenti di questa Università appartenenti alle categorie di disabili, di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 per ottemperare agli obblighi assunzionali previsti in materia di soggetti disabili".*

Mobilità volontaria - Fase 1 (P.O. 5)

La procedura di cui al punto sub a), avviata in ossequio all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, ha costituito il primo *step* per la copertura del fabbisogno assunzionale di questo Ateneo, prodromico all'assunzione di idonei di graduatorie vigenti o attraverso procedura concorsuale.

Come noto, tale procedura ha riguardato anche un dirigente di II fascia del CCNL Personale dell'area VII, per l'affidamento della direzione delle *Risorse Finanziarie*.

Se ne riportano, di seguito, le risultanze, con specifica indicazione del numero di punti organico *impegnati*.

Avviso 55312 del 26/07/2017 - Situazione assunzioni mobilità volontaria								
N.		CAT.	N.POSTI MESSI A BANDO	NOME E COGNOME	PROVENIENZA	Presenza di servizio	N. P.O.	Note
1	A	Dirigente	1	GIANFRANCO BERARDI	Università della Basilicata		0,65	In attesa di assunzione
2	B	C	1	ROSITANI LUCIO	Città Metropolitana di Bari	28/12/2017	0,25	
3	C	D	4	GIGANTE MADDALENA	Università DI FOGGIA	28/12/2017	0,3	
4				ZERBINOTTI MARIA	Università di Parma	01/12/2017	0,3	
5				CASSANO F. VALENTINA	Università di FOGGIA	28/12/2017	0,25	
6	D	C	4	GISOTTI FRANCESCA	Università di FOGGIA	28/12/2017	0,25	
7				PANARO ALESSANDRA	Università di FOGGIA	28/12/2017	0,25	
8	E	C	3	PASSARELLA GREGORIO	IUAV	01/12/2017	0,25	
9				PIBIRI FEDERICA	IUAV	15/12/2017	0,25	
10	F	B3	3	CAZZOLLE ANNA	Università di Foggia	28/12/2017	0,2	
11				BONINFANTE BARBARA	Città Metrop. di Bari	28/12/2017	0,3	
12	G	D	1	VERARDI MARIO	Comune di Ancona	16/02/2018	0,3	IDONEO
13				VALLINO MARINA	Università di Modena e R.E	15/01/2018	0,3	IDONEO
14	H	D	3	CARELLA MICHELE	Università Tor Vergata	28/12/2017	0,3	
15				GUARDAPASSI MARIA	città Metropolitana di Bari	28/12/2017	0,3	
16	I	D	4	TURSELLINO GIOVANNI	Università di Genova	28/12/2017	0,3	
17	L	C	1	AIUOLO IVAN	Comparto Scuola	15/11/2017	0,25	
TOTALE PUNTI ORGANICO IMPEGNATI							5	

Assunzioni da graduatorie (P.O. 1,85)

La conclusione della fase relativa alle mobilità volontaria da altre PP.AA. non esaurisce il fabbisogno di risorse umane rilevato all'interno delle strutture dell'Ateneo.

Per tale ragione, a conclusione di questo primo step, è ora possibile il passaggio alla fase successiva dell'iter procedimentale, ovvero all'assunzione di personale mediante *atingimento* da graduatorie di concorsi a tempo indeterminato per natura coerenti con i profili professionali delineati tra i fabbisogni.

L'art. 1, comma 1148, lett. a) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205¹ ha, infatti, prorogato, al 31 dicembre 2018, il termine dell'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, ferma restando la vigenza delle medesime graduatorie fino alla completa assunzione dei vincitori e, per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria.

A tal riguardo, si allega prospetto riepilogativo delle graduatorie attualmente vigenti, anche per effetto della predetta proroga, i cui atti sono stati approvati a far tempo dal 1° gennaio 2007.

In corrispondenza dell'ultima colonna di tale prospetto sono state segnalate le sole graduatorie che risultano per natura coerenti con gli attuali fabbisogni di questo Ateneo rilevati a giugno 2017, fatte salve le eventuali diverse valutazioni da parte di questo Consesso.

¹In materia di graduatorie e assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, sono disposte le seguenti proroghe di termini: a) l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data del 31/12/2017 e relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, e' prorogata al 31/12/2018, ferma restando la vigenza delle stesse fino alla completa assunzione dei vincitori e, per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria ai sensi dell'articolo 35, c. 5-ter, del d. lgs. 30/3/2001, n. 165...

Più in particolare, le graduatorie vigenti che contengono profili coerenti con il fabbisogno che è possibile soddisfare con i punti organico dell'anno 2017 sono quelle relative ai profili di contabile, bibliotecario e informatico, di seguito riportate:

- graduatoria approvata con D.R. n. 14848 del 30 dicembre 2008 – “Categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso l'Amministrazione Centrale per le esigenze del Dipartimento delle Risorse Finanziarie”;
- graduatoria approvata con D.R. n. 6166 del 19 maggio 2009 – “Categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Bari”;
- graduatoria approvata con D. R. n. 11987 del 29.09.2008 - “Categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro Servizi Informatici dell'Università.

Si propone pertanto l'assunzione a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno mediante scorrimento degli idonei delle predette graduatorie ed in misura, rispettivamente, di quattro, tre e una unità di personale, con un impegno di **1,85** punti organico, come di seguito precisato.

Profilo professionale	Cat.	Graduatoria	Numero assunzioni per scorrimento	Punti Organico
Contabile	C	D.R. n. 14848 del 30/12/2008	4	1
Bibliotecario	B	D.R. n. 6166 del 19/5/2009	3	0,6
Informatico	C	D. R. n. 11987 del 29/9/2008	1	0,25
TOTALE PUNTI ORGANICO				1,85

Assunzione disabili (P.O. 0)

Con riguardo a quanto indicato al punto sub c), l'Ufficio rileva che dalla compilazione per via telematica del prospetto informativo sulla situazione occupazionale di questo Ateneo rispetto agli obblighi di reclutamento del personale di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, è emersa la necessità che questa Amministrazione provveda alla copertura di una quota di riserva di n. 5 disabili, per l'assunzione dei quali è stata già avviata la prescritta comunicazione agli uffici del collocamento obbligatorio della Città Metropolitana di Bari e della Città di Taranto.

L'assunzione delle predette unità di personale non produce alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato dal MIUR, ai sensi del D. Lgs. 49/2012 e delle circolari esplicative ministeriali.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2018, questa Amministrazione ha avviato le procedure per l'assunzione, per scorrimento degli idonei delle rispettive graduatorie relative ai bandi di seguito riportati.

Cat.	Bando	Numero assunzioni	Punti Organico
C1	DDG 672/14	1	0
C1	DDG 673/14	1	0
C1	DDG 674/14	1	0
B3	DDG 675/14	1	0
B3	DDG 676/14	1	0
Totali		5	0

- 1 Funzionario per la *programmazione e controllo* Staff Direzione Generale categoria **D** - P.O. 0,30
- 1 Tecnico di laboratorio Dip. Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso categoria **D** - P.O. 0,30
- 1 Tecnico di laboratorio Dip. Studi Umanistici categoria **D** - P.O. 0,30
- 1 Tecnico di laboratorio Dip. Biologia categoria **C** - P.O. 0,25
- 1 Tecnico di laboratorio Dip. Chimica categoria **D** - P.O. 0,30
- 1 Tecnico di laboratorio Dip. Fisica (lab. R.E.C.A.S.) categoria **D** - P.O. 0,30
- 1 Tecnico di laboratorio Dip. Scienze Biomediche ed Oncologia categoria **C** - P.O. 0,25
- 1 Tecnico di laboratorio categoria Scienze del Suolo della pianta e degli Alimenti categoria **D** - P.O. 0,30.

Il totale di punti organico da impegnare per l'avvio delle predette procedure di mobilità è, pertanto, pari a 2,30 P.O.

Stabilizzazioni, ai sensi dell'art. 20 c. 1, del D. Lgs. 75/2017 (extra P.O.)

L'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 75/2017, ha stabilito che "*Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*

- a) *risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione ... (ovvero successivamente al 28 agosto 2015);*
- b) *sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*
- c) *abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.*

Gli anni utili da conteggiare per la maturazione del **triennio** di cui alla predetta lett. c) possono riguardare tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, **anche se con diverse tipologie di contratto flessibile**, siano essi a tempo determinato o di lavoro autonomo.

Tali rapporti devono ricondursi alla medesima area o categoria professionale che determina il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità di vincoli in ordine all'unità organizzativa di assegnazione.

Sono invece esclusi dalla stabilizzazione, tra gli altri, i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

Dalla rilevazione posta in essere dalla Direzione Risorse Umane, il numero di unità di personale che, subordinatamente alla coerenza con l'effettivo piano dei fabbisogni,

avrebbero titolo all'eventuale stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 75/2017, **è pari a 15**, cui corrisponde un numero di punti organico pari a 4,05.

Rispetto alla tabella fornita alle Organizzazioni Sindacali nel corso della recente informativa illustrata sul punto, la Direzione Risorse Umane ha ritenuto, infatti, di dover considerare ulteriori unità di personale che hanno maturato il requisito della stabilizzazione, sommando, ai fini del triennio di esperienza, anche i periodi di servizio prestati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Inoltre, sono stati presi in considerazione, ai fini della rispondenza ai requisiti di cui all'art. 20, comma 1, lettera a) della legge in argomento, anche i contratti sottoscritti **in epoca successiva** (e non solo "a cavallo") **al 28/08/2015**.

Il regime speciale di reclutamento previsto in via transitoria dall'articolo 20 del D. Lgs. 75/2017 consente di utilizzare, in deroga all'ordinario regime delle assunzioni e per finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010³, sebbene ricondotte in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017.

Tali risorse possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, purché siano destinate per intero alle assunzioni a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20 e nel rispetto delle relative procedure.

Gli Atenei devono altresì essere in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Devono, altresì, prevedere nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

Le risorse del predetto comma 28 dovranno coprire il trattamento economico fondamentale.

Per l'Ateneo barese, l'ammontare medio della spesa per gli anni 2015-2017 ammonta ad Euro 303.137,78.

Il nuovo limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come convertito in Legge 122/2010, che questo Ateneo dovrà permanentemente rispettare a partire dall'anno 2018, ammonta ad euro 139.247,92 (442.385,70 – 303.137,78).

Secondo quanto risulta dalla rilevazione ministeriale *PROPER*, attualmente in corso di definizione, tenuto conto della predetta media, questo Ateneo potrebbe fruire di un numero di **punti organico** ulteriore, rispetto all'assegnazione dell'ordinario contingente annuale, pari a **2,66**, così come precisato dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19.2.2018.

Sul punto, si rinvia ogni eventuale determinazione a seguito della formale assegnazione, da parte del competente Dicastero, del predetto contingente di punti organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali, vincolato alle stabilizzazioni.

³A decorrere dall'anno 2011, ... le università ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (per l'Università di Bari tale limite è pari ad Euro 442.385,70).

Conclusioni

Il completamento dell'intero *iter* procedimentale proposto comporta, pertanto, un impegno di punti organico pari a 10,55, come di seguito illustrato.

Tipologia assunzioni	Numero Unità di Personale	Numero P.O.
Mobilità volontaria (FASE 1)	17	5
Da graduatorie vigenti	8	1,85
Disabili (quota di riserva)	5	0
Procedure concorsuali	5	1,4
Mobilità volontaria (FASE 2)	8	2,3
<i>Totali</i>	43	10,55

Poiché il numero di P.O. disponibili per il personale tecnico amministrativo è pari a 11,05, residua un numero di punti organico pari a 0,50, che coprirà, in parte, il fabbisogno di P.O. relativo alle stabilizzazioni.””

Il prospetto allegato alla relazione istruttoria costituisce l'allegato n. 3/A al presente verbale.

Entra, alle ore 17,30, il dott. Carapella (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore, nel ricordare le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento e da ultimo quelle del 30.01 e 21.02 u.s., con particolare riferimento all'approfondimento richiesto al fine di avere cognizione e contezza del processo *de quo*, qualunque sia la decisione dell'Organo, pone in evidenza la minuziosa analisi delle graduatorie vigenti posta in essere rispetto alle materie delle prove concorsuali, ai requisiti previsti dal bando, ai profili professionali richiesti e agli atti del concorso, sottolineando come le graduatorie siano scaglionate nel tempo (dal 2007 al 2016) e come le competenze richieste ai fini di una determinata professionalità possano essere mutate nel corso degli anni.

Segue una dettagliata illustrazione da parte del Direttore Generale, che ripercorre l'iter procedimentale avviato con delibere di questo Consiglio del 25.07 e 06.11.2017, come riportato in narrativa e nelle *slides* "Attuazione delle linee guida per programmazione fabbisogni", predisposte a propria cura, già poste a disposizione dei consiglieri (Allegato n. 3/B al presente verbale), nonché del dott. Spataro, che richiama l'attenzione sulla verifica effettuata delle prove concorsuali rispetto ai fabbisogni, da cui emerge la proposta di assunzione per scorrimento di n. 4 unità della contabilità, n. 3 bibliotecari e n. 1 informatico, pur evidenziando l'esistenza di altre graduatorie vigenti

dalle quali sarà possibile rinvenire profili professionali utili alle esigenze dell'Amministrazione, in relazione, per esempio, all'Erasmus, ricordando che il Ministero ha appena assegnato un finanziamento pari a 1,6 milioni di € per mobilità internazionale.

Viene, quindi, approfondito il tema delle stabilizzazioni, evidenziando come, dalla rilevazione posta in essere dalla Direzione Risorse Umane, emerga che il numero di unità di personale che, subordinatamente alla coerenza con l'effettivo piano dei fabbisogni, avrebbero titolo all'eventuale stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 75/2017, è **pari a 15**, cui corrisponde un numero di punti organico pari a 4,05. Secondo quanto risulta dalla rilevazione ministeriale *PROPER*, attualmente in corso di definizione, tenuto conto delle considerazioni di cui in narrativa, questo Ateneo potrebbe fruire di un numero di **punti organico** ulteriore, rispetto all'assegnazione dell'ordinario contingente annuale, pari a **2,66**, così come precisato dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19.2.2018.

Sul punto, emerge l'orientamento volto a rinviare ogni eventuale determinazione a seguito della formale assegnazione, da parte del competente Dicastero, del predetto contingente di punti organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali, vincolato alle stabilizzazioni.

Viene, altresì, approfondito il profilo inerente il comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 in ordine alle *procedure concorsuali con quote riservate di posti per i co.co.co.* rispetto ai fabbisogni, convergendo sulla proposta volta ad avviare, in tempi brevi, per l'anno 2018, il rinnovo della procedura di individuazione dei fabbisogni dei profili PTA, ampliando e/o integrando la casistica già rilevata, al fine di assicurare, con risorse umane dedicate, il presidio di altri processi gestionali aggiuntivi, quali la sicurezza degli ambienti di lavoro, i programmi europei di mobilità internazionale/Erasmus, etc.

Escono, alle ore 17,55, i consiglieri Santamaria e Albano. Si allontana, alla medesima ora il dott. Carapella (sospensione collegamento audio/video).

Al termine, il Rettore, nel riassumere quanto emerso dal dibattito, formula le seguenti proposte:

- di procedere all'assunzione a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno di n. 8 unità di personale (n. 5 di categoria C1, n. 3 di categoria B3), mediante scorrimento degli idonei nell'ambito delle graduatorie vigenti sopra riportate, per un impegno di n. **1,85** punti organico;
- di rinviare ad una successiva fase le procedure concorsuali per il reclutamento con regime di impegno a tempo pieno ed indeterminato dei profili professionali di cui in

- narrativa, nonché della seconda fase delle procedure di mobilità in relazione agli ulteriori profili professionali individuati nel piano dei fabbisogni PTA di giugno 2017;
- di avviare, in tempi brevi, per l'anno 2018, il rinnovo della procedura di individuazione dei fabbisogni dei profili PTA, ampliando e/o integrando la casistica già rilevata, al fine di assicurare, con risorse umane dedicate, il presidio di altri processi gestionali aggiuntivi, quali la sicurezza degli ambienti di lavoro, i programmi europei di mobilità internazionale/Erasmus, etc.;
 - di accogliere la richiesta della dott.ssa D. G., idonea della graduatoria relativa al bando di cui al XXXXXXXXXX, di sospendere lo scorrimento della graduatoria nelle more
del
XX;
 - di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in ordine al perfezionamento delle procedure di stabilizzazione, a seguito dell'acquisizione, da parte del competente Dicastero, del contingente di punti organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali, vincolato alle stabilizzazioni, pari a 2,66, come precisato dal MIUR con la succitata nota prot. n. 2212 del 19.02.2018;
 - di prendere atto che il totale dei punti organico impegnati con la presente delibera è pari a **1,85**, che si aggiunge ai n. 5 P.O. già utilizzati per "mobilità volontaria – Fase 1", di cui alla relazione istruttoria, con un residuo di P.O. – assegnazione ordinaria 2017 – pari a **4,20** (11,05 – 6,85) e che la relativa spesa trova copertura sul pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2018, come certificato dalla competente Direzione Risorse Finanziarie.

Si allontana il dott. Spataro.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)		x
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università – Triennio 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 57;
- VISTA la Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di stabilità 2017);
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il D.D.G. n. 670 del 30.06.2017, con il quale è stato definito il Nuovo Modello Organizzativo di questa Università a decorrere dal 01 luglio 2017, giusta mandato ed indirizzi deliberati da questo Consesso delle riunioni del 12.10.2015 e 30.05.2016;
- VISTA la nota MIUR n. 2682 del 27.02.2017;
- CONSIDERATO che sono stati resi disponibili i 3,75 Punti Organico “congelati” per la mobilità degli enti di area vasta e della CRI;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10 agosto 2017, con il quale a questo Ateneo sono stati assegnati P.O. 34,60;
- VISTA la propria delibera del 25.07.2017, di approvazione della Programmazione del fabbisogno PTA 2017, pari a 11,05, di cui 3,75 immediatamente impegnabili, secondo le Linee Guida per la Programmazione del fabbisogno PTA 2017 ed il relativo *iter* procedimentale proposto dalla Direzione Generale;
- ATTESO che il succitato D.M. stabilisce che il 10% dei P.O. relativi alle cessazioni di PTA dell'anno 2016 sono congelati e momentaneamente non utilizzabili in quanto vincolati alle finalità previste dall'art. 3 commi 6 e 7 del D.Lgs. 25.11.2016 n. 219 (ricollocazione personale ex Camere di Commercio);
- VISTE le note prot. n. 55312 del 26.07.2017 e n. 56098 del 28.07.2017 con le quali è stato emanato l'Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ex art. 57 del CCNL comparto Università;
- VISTI gli esiti della succitata procedura;
- VISTE le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato, per natura coerenti con i profili professionali delineati tra i fabbisogni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- VISTO l'art. 1, comma 1148, lett. a) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- VISTE le proprie delibere del 30.01 e 21.02.2018;
- VISTA la nota prot. 19131 del 09 marzo 2018, a firma della dott.ssa D.G.;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2212 del 19.02.2018;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito;
- CONDIVISE in particolare, le proposte:
- di assunzione a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno di n. 8 unità di personale (n. 5 di categoria C1, n. 3 di categoria B3), mediante scorrimento degli idonei nell'ambito delle graduatorie vigenti di seguito riportate, per un impegno di n. **1,85** punti organico;
 - di rinvio ad una successiva fase delle procedure concorsuali per il reclutamento con regime di impegno a tempo pieno ed indeterminato dei profili professionali di cui in narrativa, nonché della seconda fase delle procedure di mobilità in relazione agli ulteriori profili professionali individuati nel piano dei fabbisogni PTA di giugno 2017;
 - di avviare, in tempi brevi, per l'anno 2018, il rinnovo della procedura di individuazione dei fabbisogni dei profili PTA, ampliando e/o integrando la casistica già rilevata, al fine di assicurare, con risorse umane dedicate, il presidio di altri processi gestionali aggiuntivi, quali la sicurezza degli ambienti di lavoro, i programmi europei di mobilità internazionale/Erasmus, etc.;
 - di accogliere la richiesta della dott.ssa D. G., idonea della graduatoria relativa al bando di cui al D.D.G. XXX
XXXXXXXX;

- di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in ordine al perfezionamento delle procedure di stabilizzazione, a seguito dell'acquisizione, da parte del competente Dicastero, del contingente di punti organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali, vincolato alle stabilizzazioni, pari a 2,66, come precisato dal MIUR con la succitata nota prot. n. 2212 del 19.02.2018;

TENUTO CONTO che il totale dei punti organico impegnati con la presente delibera è pari a **1,85**, che si aggiunge ai n. 5 P.O. già utilizzati per "mobilità volontaria – Fase 1", di cui alla relazione istruttoria, con un residuo di P.O. – assegnazione ordinaria 2017 – pari a **4,20** (11,05 – 6,85) e che la relativa spesa trova copertura sul pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2018, come certificato dalla competente Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, di autorizzare il Direttore Generale:

1. all'assunzione a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno di n. 8 unità di personale (n. 5 di categoria C1, n. 3 di categoria B3), mediante scorrimento degli idonei nell'ambito delle graduatorie vigenti di seguito riportate, per un impegno di n. **1,85** punti organico;

Profilo professionale	Cat.	Graduatoria	Numero assunzioni per scorrimento	Punti Organico
Contabile	C	D.R. n. 14848 del 30/12/2008	4	1
Bibliotecario	B	D.R. n. 6166 del 19/5/2009	3	0,6
Informatico	C	D. R. n. 11987 del 29/9/2008	1	0,25
TOTALE PUNTI ORGANICO				1,85

2. di rinviare ad una successiva fase, sia le procedure concorsuali per il reclutamento con regime di impegno a tempo pieno ed indeterminato dei profili professionali di cui in narrativa, sia la seconda fase delle procedure di mobilità in relazione agli ulteriori profili professionali individuati nel piano dei fabbisogni PTA di giugno 2017;
3. di avviare, in tempi brevi, per l'anno 2018, il rinnovo della procedura di individuazione dei fabbisogni dei profili PTA, ampliando e/o integrando la casistica

già rilevata, al fine di assicurare, con risorse umane dedicate, il presidio di altri processi gestionali aggiuntivi, quali la sicurezza degli ambienti di lavoro, i programmi europei di mobilità internazionale/Erasmus, etc.;

4. di accogliere la richiesta della dott.ssa D. G., idonea della graduatoria relativa al bando di cui al
XX;
5. di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in ordine al perfezionamento delle procedure di stabilizzazione, a seguito dell'acquisizione, da parte del competente Dicastero, del contingente di punti organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali, vincolato alle stabilizzazioni, pari a 2,66, come precisato dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19.02.2018;
6. di prendere atto che il totale dei punti organico impegnati con la presente delibera è pari a **1,85**, che si aggiunge ai n. 5 P.O. già utilizzati per "*mobilità volontaria – Fase 1*", di cui alla relazione istruttoria, con un residuo di P.O. – assegnazione ordinaria 2017 – pari a **4,20** (11,05 – 6,85).

La spesa relativa alla presente delibera trova copertura sul pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2018, come certificato dalla competente Direzione Risorse Finanziarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra, alle ore 18,05, il dott. Carapella.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **PROF. GIUSEPPE CRESCENZO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 639 del 21 febbraio 2018 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H4 Clinica medica e farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 3747 del 28 novembre 2017 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.98 del 29 dicembre 2017).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giuseppe CRESCENZO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 23 febbraio 2018, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Giuseppe CRESCENZO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2161 del 05.07.2017, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Egli, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 20.03.2018, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole alla chiamata del prof. Giuseppe Crescenzo a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare - VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, debba decorrere dal 03.04.2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 552 del 06.07.2016, concernente *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016”*;
- VISTO il D.M. n. 619 del 05 agosto 2016 – Punti Organico anno 2016;
- VISTO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”* di cui al D.R. n. 2161 del 05.07.2017;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 06 e 14 novembre 2017;
- VISTE le proprie delibere del 06 e 14 novembre 2017;
- VISTO il D.R. n. 639 del 21 febbraio 2018 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e all'indicazione del prof. Giuseppe CRESCENZO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 23 febbraio 2018, con cui si propone la chiamata del prof. Giuseppe CRESCENZO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Giuseppe CRESCENZO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/07- Farmacologia e tossicologia veterinaria ed il settore concorsuale 07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03 aprile 2018;
- 3) che la relativa spesa gravi sui Puntii Organico 2016, come di seguito indicato:
 - per € 8.952,72 sull'Art. 101010101 - Anno 2018 – Acc. n. 2697.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **PROF. FRANCESCO SIGNORELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 572 del 16 febbraio 2018 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E3 Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale ed il settore scientifico-disciplinare MED/27 Neurochirurgia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università, bandita con D.R. n. 2587 del 23 agosto 2017 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.71 del 19 settembre 2017).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco SIGNORELLI, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 06.03.2018, preso atto del suddetto decreto e della predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma all’unanimità dei professori di I e II fascia, ha deliberato “*di proporre la chiamata, con assunzione immediata in deroga a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017 del Prof. Francesco SIGNORELLI a Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06E3 Neurochirurgia e chirurgia per il settore scientifico disciplinare MED/27 Neurochirurgia....*”.

La chiamata con assunzione immediata è motivata dalla considerazione che, “...al momento, il SSD MED/27 consta di un unico docente, la cui attività, peraltro, risulta essere monca della parte assistenziale, essendo stato sospeso da essa fino al 07.04.2019.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2161 del 05.07.2017, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.”

Il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 20.03.2018 per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole alla chiamata del prof. Francesco Signorelli a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/27 - Neurochirurgia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università e che la nomina del predetto

docente, in esecuzione di detta chiamata, debba decorrere dal 03.04.2018 invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 18 – comma 4;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503, *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 552 del 06.07.2016, concernente *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016”*;
- VISTO il D.M. n. 619 del 05 agosto 2016 – Punti Organico anno 2016;
- VISTO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”* di cui al D.R. n. 2161 del 05.07.2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26 giugno 2017;
- VISTE le proprie delibere del 28 giugno 2017 e 21 dicembre 2017;
- VISTO il D.R. n. 572 del 16 febbraio 2018 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale ed il settore scientifico-disciplinare MED/27 - Neurochirurgia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di

questa Università e all'indicazione del prof. Francesco
SIGNORELLI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze
Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta
del 06 marzo 2018, con cui si propone la chiamata del prof.
Francesco SIGNORELLI quale professore universitario di seconda
fascia nel settore concorsuale 06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia
maxillo facciale ed il settore scientifico-disciplinare MED/27
Neurochirurgia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
VISTA la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O.
Carriera Personale Docente,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Francesco SIGNORELLI a professore
universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/27 -
Neurochirurgia ed il settore concorsuale 06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo
facciale presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed
Organi di Senso di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal
03 aprile 2018;
- 3) che la relativa spesa gravi sui Puntii Organico 2016, come di seguito indicato:
 - per € 40.684,21 sull'Art. 101010101 – Anno 2018 – Acc. n. 3493.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI PROROGA DI N.1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO DI TIPO A) –SSD INF/01

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato come da richiesta della Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U. O. Ricercatori e Assegnisti formulata con nota mail del 19.03.2018.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**– **DOTT. GIUSEPPE DI MARTINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 19/05/2017 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 - comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito -SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE, per il settore concorsuale 13/B4 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con Comune di Brindisi;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 1890 del 15/06/2017 e, con D.R. n. 573 del 16/02/2018, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe DI MARTINO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56;

Il Consiglio del Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa con delibera del 26/02/2018 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo definito del dott. Giuseppe DI MARTINO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito, - settore scientifico-disciplinare SECS-P/09.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;

- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al “*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*” ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il “*Regolamento Didattico di Ateneo*”, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013, modificato con DD.RR. n. 3962 del 19.11.2015, n. 430 del 22.02.2016 e n. 2224 del 15.07.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, adottata nella seduta del 26.02.2018, in ordine alla chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DI MARTINO Giuseppe, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 13/B4 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE e settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla Convenzione stipulata con Comune di Brindisi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. DI MARTINO Giuseppe quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE e settore concorsuale 13/B4 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con Comune di Brindisi, per la ricerca : “*Finanza Aziendale*”.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 75.953,64 sull'Art. 101030101 – Anno 2018 – Imp. n. 2637.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT. ANTONIO GNONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 04/04/2017 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 - comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno -BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, per il settore concorsuale 05/E3: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi di funzionamento della Scuola di Medicina;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 1435 del 04/05/2017 e, con D.R. n. 47 del 09/01/2017, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Antonio GNONI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso con delibera del 23/01/2017 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo pieno del dott. Antonio GNONI per la copertura di n. 1 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/12.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;

- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato”* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il *“Regolamento Didattico di Ateneo”*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013, modificato con DD.RR. n. 3962 del 19.11.2015, n. 430 del 22.02.2016 e n. 2224 del 15.07.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, adottata nella seduta del 23.01.2018, in ordine alla chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. GNONI Antonio, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E3 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA e settore scientifico disciplinare BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi di funzionamento della Scuola di Medicina;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. GNONI Antonio ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA e settore concorsuale 05/E3 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, con copertura finanziaria assicurata dai fondi di funzionamento della Scuola di Medicina.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

per € 104.694,18 sull’art. 101030101 – Anno 2018 – Imp. n. 2635.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010****- DOTT.SSA ORNELLA LA TEGOLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 19/05/2017 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 - comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito -IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO, per il settore concorsuale 12/B2 .- DIRITTO DEL LAVORO, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con il Comune di Brindisi;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 1888 del 15/06/2017 e, con D.R. n. 193 del 25/01/2018, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Ornella LA TEGOLA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56;

Il Consiglio del Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa con delibera del 26/02/2018 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo definito della dott.ssa Ornella LA TEGOLA per la copertura di n. 1 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito, - settore scientifico-disciplinare IUS/07.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il "*Regolamento Didattico di Ateneo*", emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013, modificato con DD.RR. n. 3962 del 19.11.2015, n. 430 del 22.02.2016 e n. 2224 del 15.07.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, adottata nella seduta del 26.02.2018, in ordine alla chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LA TEGOLA Ornella, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO e settore scientifico disciplinare IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla Convenzione stipulata con il Comune di Brindisi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa LA TEGOLA Ornella quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO e settore concorsuale 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con il Comune di Brindisi.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 75.953,64 sull'Art. 101030101 – Anno 2018 – Acc. n. 2639.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**– **DOTT. PARENTE SALVATORE, ANTONELLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra il Comune di Brindisi e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato - settore scientifico-disciplinare IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO, con regime di impegno a tempo definito, per le esigenze del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale - sede di Brindisi del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 1889 del 15 giugno 2017 e, con D. R. n. 574 del 16 febbraio 2018, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Salvatore, Antonello PARENTE;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con il Comune di Brindisi.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 26 febbraio 2018, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Salvatore, Antonello PARENTE, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo definito - settore scientifico-disciplinare IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al *"Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato"* ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTA la Convenzione sottoscritta con il Comune di Brindisi in data 18.11.2015;
- VISTO l'Addendum alla Convenzione sottoscritto in data 29.09.2017;
- VISTO il *"Regolamento Didattico di Ateneo"*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013, modificato con DD.RR. n. 3962 del 19.11.2015, n. 430 del 22.02.2016 e n. 2224 del 15.07.2016;
- VISTA la delibera del 26 febbraio 2018, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 26.02.2018, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. PARENTE Salvatore, Antonello, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 12/D2 - DIRITTO TRIBUTARIO e settore scientifico disciplinare IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dalla Convenzione sottoscritta con il Comune di Brindisi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. PARENTE Salvatore, Antonello quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO e settore concorsuale 12/D2 - DIRITTO TRIBUTARIO, con copertura finanziaria assicurata dalla Convenzione

sottoscritta con il Comune di Brindisi, per la ricerca: “*Dimensione promozionale del Fisco e sviluppo sostenibile dell'economia locale*”.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 75.953,64 sull'Art. 101030101 – Anno 2018 – Imp. n. 2638.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO:****A. GIUSEPPE PARISI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che il Coordinatore del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali, con nota prot. n.10501 del 6 febbraio 2018, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio del medesimo Dipartimento del 18.01.2018, con il quale, nel rappresentare che alla data del 1.4.2018 sarebbe cessato dal servizio il geom. Giuseppe PARISI, dipendente di cat. EP di questa Università, presso il medesimo Dipartimento, e responsabile dell'U.O. "Tutela e pianificazione agro-forestale, zootecnia ed economia agraria", esprimeva parere favorevole all'attivazione di un contratto di tutor esperto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 6 del D.L. 26.06.2014 (convertito in Legge 114/2014) con il predetto geom. Parisi.

Il contratto avrà ad oggetto il conferimento di un incarico di consulenza, gratuito, in qualità di "Tutor Esperto" "allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze acquisite nel corso degli anni di servizio dal geom. Parisi"..... e "di avviare delle azioni di *coaching on the job* atte a favorire l'accrescimento delle competenze del personale impegnato nei procedimenti tecnici relativi alle attività proprie delle Unità con particolare riferimento alla pianificazione agro-forestale già coordinata dal geom. Parisi."

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l'attività tutoriale potrà favorire l'accrescimento delle competenze, il completamento delle attività di ricerca in campo, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso il Dipartimento nell'ambito delle attività proprie dell'U.O. "Tutela e pianificazione agro-forestale, zootecnia ed economia agraria".

Il geom. Parisi, con nota email pervenuta alla Direzione Risorse Umane in data 8.03.2018, ha comunicato la propria disponibilità ad accettare l'incarico di tutor esperto.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di "Contratto da stipularsi con il personale tecnico/amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 26.06.2014, n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e 4/2015", autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell'interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio.””

Il Rettore invita, quindi, Il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- VISTE le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la propria delibera del 22.12.2015;
- ATTESO che il geom. Giuseppe PARISI cesserà dal servizio in data 01.04.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali, relativo alla riunione del 18.01.2018;
- ACQUISITA con nota email pervenuta in data 08.03.2018 la disponibilità del geom. Giuseppe PARISI alla stipula di un contratto di "Tutor Esperto";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di "Tutor Esperto" con il geom. Giuseppe PARISI, cat. EP, a titolo gratuito, per il trasferimento delle specifiche competenze acquisite nel corso degli anni di servizio e nell'ottica di avviare delle azioni di

coaching on the job atte a favorire l'accrescimento delle competenze del personale impegnato nei procedimenti tecnici relativi alle attività proprie delle Unità con particolare riferimento alla pianificazione agro-forestale già coordinata dal geom. Parisi;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO:****B. CATERINA FLORIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che la dott.ssa Caterina Florio, titolare dell’incarico specialistico di supporto alle funzioni del Rettore di indirizzo politico e di controllo, sarà collocata in quiescenza a far tempo il 01.07.2018.

Al fine di non disperdere le preziose competenze professionali maturate dalla dott.ssa Florio e di continuare a beneficiare della sua collaborazione, come anche richiesto per le vie brevi dal Rettore, si propone il conferimento, alla stessa, di un incarico di Tutor Esperto per le funzioni di supporto al Rettore nelle attività di indirizzo politico e di controllo.

A tal fine, la dott.ssa Florio dovrà sottoscrivere apposito contratto, a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 26.06.2014.

Il contratto avrà durata di anni uno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso contratto e conseguente pubblicazione sul sito istituzionale dell’Università, in ossequio a quanto statuito dal D. Lgs. n. 33/2013.

Non perde di pregio evidenziare che l’attività tutoriale della dott. ssa Florio contribuirà a favorire l’accrescimento delle competenze, la verifica e l’attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso la struttura di riferimento.

Si ricorda, infine, che questo Consesso, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto da stipularsi con il personale tecnico/amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 26.06.2014, n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.

La dott.ssa Florio ha manifestato il proprio assenso in ordine all’incarico in disamina.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- VISTE le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la propria delibera del 22.12.2015;
- ATTESO che la dott.ssa Caterina Florio, cat. D, pos. ec. 3, area amministrativo gestionale, in servizio presso il Rettorato, con l'incarico specialistico di supporto alle funzioni del Rettore di indirizzo politico e di controllo, cesserà dal servizio in data 01.07.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

DELIBERA

di autorizzare il conferimento, a titolo gratuito, alla dott.ssa Caterina Florio, dell'incarico di "Tutor Esperto" per il supporto alle funzioni del Rettore di indirizzo politico e di controllo, mediante la stipula di contratto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015.

L'incarico avrà durata di un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione sul sito istituzionale di questo Ateneo, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 12, DELLA LEGGE N. 230/2005**

Il Rettore apre il dibattito sul seguente verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, di cui alla riunione del 15.03.2018 ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI**RIUNIONE DEL 15-03-2018**

Il giorno 15 del mese di marzo dell'anno 2018, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per l'istituzione e la copertura di posti di Professore Straordinario a tempo determinato;
- 2) Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca;
- 3) Regolamento per l'impegno didattico dei professori;
- 4) Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo.

Sono presenti, oltre al Coordinatore Prof. Di Rienzo, i Professori L. Angelini, P. Stefani, P. Dellino, R. Perrone, R. Bianco e R. Voza.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Sono assenti giustificati i Proff.ri G. Cascione, A. Rinaldi e A. Di Bello.

Partecipano alla riunione i Dott.ri S. Spataro, V. Procaccio e V. Sassi.

1) Regolamento per l'istituzione e la copertura di posti di Professore Straordinario a tempo determinato

La Commissione prende in esame il Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, predisposto dalla Direzione Risorse Umane.

La Commissione, dopo aver condiviso in linea generale il testo, suggerisce di apportare talune modifiche che vengono, pertanto, riportate in ***corsivo*** e ***grassetto***.

REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 12, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230

Art.1 Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure di istituzione e copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

Art. 2 Istituzione di posti – Convenzioni

1. L'Università può stipulare convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati (**escluse le persone fisiche**), per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e che prevedano l'istituzione temporanea di posti di professore straordinario, con oneri finanziari interamente a carico degli enti convenzionati, da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, per un ulteriore periodo da uno a tre anni, per un massimo di sei anni complessivi.

2. Le convenzioni di cui al comma precedente devono definire:

- a) il programma di ricerca oggetto della collaborazione;
- b) l'impegno dell'ente convenzionato a finanziare l'attivazione del posto di professore straordinario a tempo determinato per tutta la durata dell'incarico;
- c) il regime di impegno, a tempo pieno o a tempo definito, del posto di finanziato;
- d) la durata dell'accordo;
- e) le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ente o dagli enti convenzionato/i per l'attivazione del posto indicato alla lettera b), nonché la destinazione degli eventuali utili netti, anche a titolo di compenso, a favore dei soggetti che hanno partecipato al programma da svolgere in convenzione.
- f) le modalità di devoluzione delle risorse e le eventuali garanzie fideiussorie.

3. I soggetti interessati a finanziare posti di professore straordinario a tempo determinato possono devolvere l'importo del relativo costo in un'unica soluzione **da corrispondere precedentemente al conferimento dell'incarico** o in quote annuali. In tale ultimo caso, la devoluzione deve avvenire, quanto alla prima rata, entro trenta giorni dalla stipula della convenzione, quanto alle altre rate, entro 30 giorni dall'inizio di ciascuno degli anni successivi.

4. Nel caso in cui il finanziatore o uno dei finanziatori sia un soggetto privato, e la convenzione preveda la devoluzione dell'importo del finanziamento in quote annuali, si dà corso **all'assunzione al conferimento dell'incarico** solo previa acquisizione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia del pagamento delle quote annuali pattuite. La fideiussione deve contenere l'esplicito impegno del garante a pagare all'Università l'importo dovuto alle scadenze concordate, senza beneficio di esclusione e senza eccezione alcuna.

Art. 3 Procedure per la stipula delle convenzioni

1. La proposta relativa alla stipula delle convenzioni disciplinate dal presente Regolamento e l'istituzione del posto di professore straordinario a tempo determinato è presentata con delibera del Dipartimento interessato adottata a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, acquisita la manifestazione di interesse della controparte pubblica o privata a finanziare la posizione di professore straordinario a tempo determinato. **L'istituzione del predetto posto non produce effetti ai fini della programmazione triennale approvata dal Dipartimento.**

2. La delibera del Consiglio del Dipartimento proponente evidenzia:

- a) l'impresa, fondazione o altro soggetto pubblico o privato con il quale stabilire il rapporto convenzionale;
- b) il titolo del programma di ricerca oggetto della collaborazione;
- c) il settore o i settori scientifico-disciplinari congruenti con il tema del programma di ricerca e il settore concorsuale per il quale attivare il posto di professore straordinario a tempo determinato;
- d) l'interesse del Dipartimento, sulla base delle proprie esigenze scientifiche e didattiche, all'istituzione del posto di cui alla precedente lettera c).

3. Nel caso di posti per i quali sia eventualmente previsto anche lo svolgimento di attività assistenziale convenzionata, la delibera deve fare riferimento all'impegno assunto dall'azienda sanitaria interessata a inserire in convenzione il candidato che verrà selezionato.

4. La delibera del Consiglio del Dipartimento, corredata del progetto di ricerca e della bozza di convenzione, è sottoposta al Consiglio di Amministrazione, che **la** approva acquisito il parere favorevole della Scuola, cui eventualmente afferisce il Dipartimento, e del Senato Accademico.

5. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la convenzione è stipulata dal Rettore.

Art. 4

Destinatari degli incarichi per la copertura di posizioni di professore straordinario a tempo determinato.

1. I posti di professore straordinario a tempo determinato possono essere coperti tramite appositi incarichi conferiti a:

a) soggetti che abbiano conseguito ~~l'idoneità ai sensi della legge 210 del 1998~~, l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la fascia dei professori ordinari in un settore concorsuale congruente con il tema del programma di ricerca, limitatamente al periodo di durata dell'abilitazione stessa;

b) soggetti che siano in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale attinente al progetto di ricerca oggetto della convenzione con l'ente medesimo.

Nel caso di copertura con soggetti di cui al precedente punto b), è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

- possesso di laurea magistrale, ovvero titolo di studio equipollente nelle discipline oggetto del programma di ricerca;
- aver svolto documentata attività di ricerca scientifica e professionale nell/i settore/i scientifico-disciplinare/i prescelto/i, *da valutarsi anche attraverso il pregresso svolgimento di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali, nonché attraverso il possesso di una produzione scientifica coerente con il programma proposto.*

2. L'incarico di professore straordinario a tempo determinato non può protrarsi oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo dei professori ordinari.

Art. 5

Modalità di attribuzione dell'incarico di professore straordinario

1. Gli incarichi disciplinati dal presente Regolamento possono essere attivati con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto;
- b) procedura selettiva.

Art. 6 Affidamento diretto

1. La proposta di convenzione fra soggetto finanziatore e Ateneo, finalizzata alla realizzazione del programma di ricerca, può indicare il nominativo del candidato a ricoprire il posto di professore straordinario a tempo determinato, in possesso dei requisiti indicati all'art. 4.

2. La proposta deve essere corredata da elementi (*curriculum vitae*, titoli, pubblicazioni ed eventuali altri documenti) preordinati a verificare l'attitudine del candidato a svolgere lo specifico programma di ricerca, il settore scientifico disciplinare e il Dipartimento di afferenza.

3. La delibera è assunta dal Consiglio di Dipartimento indicato per l'afferenza, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia. La delibera deve, altresì, individuare i compiti, anche didattici, che il professore straordinario è chiamato a svolgere.

4. E' demandata alla convenzione con il soggetto finanziatore la scelta fra il regime di impegno a tempo pieno o definito ed il relativo trattamento economico e previdenziale, nel rispetto di quanto statuito dal successivo art. 12, comma 1.

5. Il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione l'affidamento dell'incarico del candidato, acquisito il parere favorevole della Scuola, cui eventualmente affrisce il Dipartimento, e il parere del Senato Accademico.

Art. 7 Procedura selettiva

1. Nel caso in cui non sia stato previamente individuato il soggetto candidato a ricoprire l'incarico di professore straordinario a tempo determinato, si provvede ad indire una procedura pubblica di selezione per il settore concorsuale e il settore o i settori scientifico-disciplinari individuati dal Dipartimento interessato, con bando emanato con Decreto Rettorale.

2. Il bando di selezione è pubblicato sul sito *WEB* di Ateneo. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

3. Nel bando sono specificati i seguenti elementi:

- a) il programma di ricerca;
- b) il Dipartimento presso cui si svolgerà il programma di ricerca oggetto della convenzione;
- c) il settore concorsuale, con l'indicazione del o dei settori scientifico-disciplinari congruenti con il programma di ricerca, che definiscono il profilo della posizione;
- d) i compiti, anche didattici, che il professore straordinario è chiamato a svolgere;
- e) i requisiti soggettivi e i titoli di ammissione alla procedura di selezione;
- f) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare per la valutazione;
- g) le eventuali competenze linguistiche che i candidati devono possedere;

h) le attività cliniche che il docente sarà chiamato a svolgere e la struttura ospedaliera dove l'attività verrà svolta nel caso di posti per i quali sia eventualmente previsto lo svolgimento di attività assistenziale convenzionata.

4. Il bando deve, altresì, riportare il termine e le modalità di presentazione delle domande di candidatura, corredate da curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche. Il termine per la presentazione delle domande di candidatura non può essere inferiore a trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo.

5. Il bando può essere emanato esclusivamente a seguito del perfezionamento della convenzione con l'ente finanziatore del posto.

Art. 8

Commissione giudicatrice - Valutazione dei candidati

1. Per quanto concerne la nomina della Commissione valutatrice e le modalità di espletamento della selezione si ~~fa riferimento, per~~ **applicano in** quanto compatibili, gli artt. 5 e 6 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010, n.240/2010.*

~~2. I titolari dell'incarico di professore straordinario a tempo determinato, qualora siano sprovvisti dell'abilitazione scientifica nazionale, non possono partecipare al processo di formazione delle Commissioni per le procedure di chiamata di professore e di ricercatore, né farne parte.~~

3. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione.

Art. 9

Candidato selezionato

1. Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, il conferimento dell'incarico al candidato selezionato dalla Commissione giudicatrice.

2. La delibera è assunta dal Consiglio di Dipartimento, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Art. 10

Conferimento dell'incarico

1. L'incarico di professore straordinario a tempo determinato è conferito con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

2. Il contratto di diritto privato a tempo determinato, che si instaura con il professore straordinario, è sottoscritto dal Rettore e contiene, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- la data d'inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- il trattamento retributivo complessivo;
- il trattamento previdenziale e assicurativo;
- il Dipartimento di afferenza;
- il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- il regime di impegno a tempo pieno o definito.

3. Gli incarichi hanno una durata massima di tre anni, rinnovabili previa nuova convenzione per un ulteriore periodo da uno a tre anni, per un massimo di sei anni complessivi.

4. Gli incarichi di cui al presente Regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Ateneo.

Art. 11

Trattamento giuridico ed economico

1. Al soggetto titolare dell'incarico di professore straordinario a tempo determinato è riconosciuto, per tutto il periodo di durata del rapporto, lo stato giuridico dei professori ordinari e il trattamento economico non inferiore a quello del professore ordinario di ruolo, classe iniziale, con regime di impegno a tempo pieno ovvero a tempo definito, nonché eventuali integrazioni economiche, laddove espressamente previste nell'atto convenzionale sottoscritto con l'ente proponente.

~~2. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 240/2010, il titolare dell'incarico è tenuto a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore, se in regime di tempo pieno, e non meno di 250 ore, se in regime di tempo definito.~~

3. Qualora al titolare dell'incarico sia richiesto lo svolgimento dell'attività assistenziale, la stessa attività è espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'ente convenzionato e l'Università.

Art. 12

Incompatibilità

1. Ai professori straordinari a tempo determinato di cui al presente regolamento si applicano le incompatibilità previste dalle norme vigenti per i professori di I fascia.

2. L'incarico di professore straordinario a tempo determinato **non** può essere conferito:

- a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, entro il IV grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- ai titolari di rapporti di lavoro di tipo subordinato con enti pubblici o privati, fatta salva la possibilità di essere collocati in aspettativa senza assegni per la durata dell'incarico, ove previsto dai rispettivi ordinamenti, nonché quanto previsto dall'art. 6, comma 12, secondo periodo, della Legge 240/2010.

3. I titolari dell'incarico di professore straordinario a tempo determinato, qualora siano sprovvisti dell'abilitazione scientifica nazionale, non possono partecipare al processo di formazione delle Commissioni per le procedure di chiamata di professore e di ricercatore,

né farne parte, e sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo per l'accesso alle cariche di Presidente delle Scuole, Direttore di Dipartimento di didattica e ricerca e di Rettore.

~~4. Per il regime autorizzativo in ordine ad incarichi esterni si applica quanto previsto dalla vigente normativa ordinaria in materia e dal vigente Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori.~~

Art. 13 Valutazione finale

1. Al termine dell'incarico, anche ai fini di un eventuale rinnovo sulla base di una nuova convenzione, il Dipartimento presso il quale il professore straordinario a tempo determinato ha svolto l'incarico provvede a valutare le attività di ricerca e didattiche svolte dallo stesso. L'esito della valutazione è trasmesso all'ente finanziatore e al Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Decadenza e risoluzione del rapporto contrattuale

1. Decadono dall'incarico coloro che entro il termine appositamente fissato dall'Amministrazione non prendano servizio, salvi giustificati e documentati motivi.

2. La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza dello stesso;
- dal recesso del titolare dell'incarico;
- da giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile;
- da grave inadempienza del titolare dell'incarico nello svolgimento delle attività che gli sono attribuite;
- da sopraggiunta incompatibilità.

3. Il professore straordinario a tempo determinato che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e al Dipartimento di afferenza con almeno 60 giorni di preavviso. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

Art. 15 Disposizioni finali

1. Per quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e i regolamenti **relativi al ruolo di professore ordinario**.

2. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore, è pubblicato nel Bollettino di Ateneo e sul sito *WEB* di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

OMISSIS

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 17.45

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo"

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- l'art. 1, comma 12, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 in ordine alla possibilità, per le Università, di *"...realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico di medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale"*;
- la Legge n. 240/2010 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- lo Statuto di Ateneo;
- il vigente *"Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo, ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240"*, emanato con D.R. n. 2161 del 05.07.2017;
- il vigente *"Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno"*, emanato con D.R. n. 2635 del 04.09.2017;

- CONSIDERATO che si rende necessario adottare apposito Regolamento, che disciplini procedure e modalità per la stipula di convenzioni con istituzioni pubbliche o private, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e che prevedano l'attivazione, con oneri finanziari interamente a carico degli enti convenzionati, di posti di professore straordinario a tempo determinato;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 15.03.2018;
- VISTO il testo del Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, c. 12 della Legge n. 230/2005, di cui al succitato verbale, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Regolamento di Ateneo per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, nella formulazione di cui al verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 15.03.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

“RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL’INVOLUCRO (COPERTURE – FACCIATE – INFISSI), EFFICIENTAMENTO DELL’IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE INTERNA E PENSILINE FOTOVOLTAICHE SUI PARCHEGGI DEL COMPLESSO EDILIZIO DEI DIPARTIMENTI DI ECONOMIA – BARI”.

AUTORIZZAZIONE OPERE COMPLEMENTARI: INTEGRAZIONE ALLE PRECEDENTI RELAZIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e relativi allegati:

““L’ing. Giuditta BONSEGNA, Capo Sezione Edilizia e Patrimonio, ha trasmesso la seguente relazione, datata 12.03.2018:

““Con riferimento all’intervento di riqualificazione in oggetto, si rappresenta quanto segue:

In data 18/01/2018, la Sezione scrivente ha presentato alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018 apposita relazione (che nel seguito si riassume) al fine di proporre l’affidamento di opere complementari ai sensi dell’art. 57, commi 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006 (in virtù del Comunicato del Presidente ANAC dell’11 Maggio 2016).

Come è noto, con contratto rep. n. 1677 del 05/07/2016 è stato affidato l’appalto di riqualificazione energetica del complesso edilizio in parola, aggiudicato dall’A.T.I. Battezzato S.r.l. (mandataria) - TSE Impianti S.r.l. (mandante), per un importo di €3.620.549,92 oltre IVA.

Orbene, con nota prot. n. 1049-IX/2 del 30/10/2017, i due Direttori dei Dipartimenti di Economia, ed il Direttore della Biblioteca Centrale di Economia hanno chiesto a questa Amministrazione alcune lavorazioni ritenute necessarie al perfezionamento dell’opera e non comprese nell’appalto di efficientamento in oggetto, ciò al fine di dare un risanamento completo alla parte esterna del complesso edilizio in zone non interessate dai lavori , in particolare:

1. sostituzione di alcuni infissi esistenti malfunzionanti, a rischio di svellimento e caduta con altri aventi profili e finitura uguali a quelli già utilizzati nei lavori in corso; trattasi, in particolare, degli infissi relativi ai corpi “freddi” degli edifici, quali ad es. gli ingressi che, per la scarsa incidenza termica e per economia di appalto, non hanno trovato copertura nell’originario finanziamento regionale;
2. riparazione della scala principale che presenta punti sconnessi a rischio di inciampo (vedi foto) e relative fioriere in cemento del corpo aule che risultano in fase di sgretolamento;
3. sistemazione della copertura e delle pareti perimetrali della centrale termica e della rampa di accesso al piano interrato del corpo Dipartimenti.

Questi ultimi due interventi necessari a causa del rapido progredire del loro stato di ammaloramento (rispetto alla redazione del progetto avvenuta a luglio 2015), a cui hanno certamente contribuito le avverse condizioni climatiche che si sono avute negli ultimi anni ed in particolare le nevicate del 18/01/2016, del 07/01/2017 e del 27/02/2018, e l’infiltrazione proveniente dal bagno, situato al primo piano prospiciente l’ingresso

principale del Corpo Aule, determinatasi da una improvvisa rottura di tubazioni obsolete occorsa nello scorso dicembre 2017.

Proseguendo, si fa presente che i tecnici della Sezione Edilizia e Patrimonio (ingg. Delvecchio e Trovato, p.i. Domenico Cassano, geom. Marzano) hanno provveduto a redigere apposito progetto per l'attuazione dell'intervento in questione, per un importo complessivo lordo dei lavori pari a € 458.633,30 oltre I.V.A. e spese generali per un totale onnicomprensivo di € 570.000,00, come risulta dal quadro economico formulato dal R.U.P. ing. Antonio CECINATI qui di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO LORDO			
LAVORI COMPLEMENTARI DIPARTIMENTI DI ECONOMIA			
(art. 57 D.Lgs. 163/2006)			
	A) Lavori "a corpo":		
a-1	opere complementari	€ 458.633,30	
a-2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00	
	Sommano i lavori	€ 458.633,30	€ 458.633,30
	B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-1	imprevisti ed arrotondamenti;	€ 1.294,71	
b/2	spese di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 9.172,67	
b-3	I.V.A. per lavori (22%)	€ 100.899,33	
	Totale somme a disposizione	€ 111.366,70	€ 111.366,70
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 570.000,00

La Sezione Edilizia e Patrimonio ha valutato la legittimità di affidare alla stessa Impresa appaltatrice i lavori *de quibus*, ed in particolare:

- la sostituzione degli infissi, ai sensi dell'art. 57, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, in quanto trattasi di consegne complementari effettuate dal fornitore originario il cui cambiamento di fornitore esporrebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche ed estetiche differenti dal nuovo e diverso appaltatore, non potendo obbligare l'acquisto del particolare tipo di infisso nel nuovo contratto;
- la sistemazione della scala principale e relative fioriere del corpo aule, della copertura e delle pareti perimetrali della centrale termica e della relativa rampa di accesso, nonché i necessari ripristini pittorici, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a.1) del D.Lgs. 163/2006, in quanto trattasi di lavori o servizi complementari resisi necessari all'esecuzione dell'opera a seguito di una circostanza imprevista, ovvero il progressivo e repentino deterioramento segnalato dal Dipartimento, che, pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, "sono strettamente necessari al suo perfezionamento", consistente principalmente nel rifacimento di tutti i prospetti dei due edifici.

Tenuto conto della miglioria sul ribasso di gara (31,71%) offerto dall'A.T.I. Battezzato/TSE esecutrice dei lavori di riqualificazione energetica (con nota del 17/11/2017, prot. n. 518), pari al 33,00%, la spesa complessiva risulta la seguente, come da Quadro Economico riformulato dal R.U.P. qui di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO NETTO			
LAVORI COMPLEMENTARI DIPARTIMENTI DI ECONOMIA			
(art. 57 D.Lgs. 163/2006)			
A)	Lavori "a corpo":		
a-1	opere complementari	€ 307.284,31	
a-2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00	
	Sommano i lavori al netto del ribasso	€ 307.284,31	€ 307.284,31
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-1	imprevisti ed arrotondamenti;	€ 15.940,47	
b-2	spese di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 9.172,67	
b-3	I.V.A. per lavori 22%	€ 67.602,55	
	Totale somme a disposizione	€ 92.715,68	€ 92.715,68
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 400.000,00

Tali lavori, di importo complessivo pari a **€ 307.284,31** oltre I.V.A e spese generali, risultano ammissibili in riferimento ai limiti economici previsti dalla normativa, ovvero inferiori al 50% del contratto iniziale, (circa **€ 1.810.000,00** netti, oltre IVA).

La copertura economica è garantita dalle somme di bilancio appositamente stanziare per l'anno 2018 e i lavori sono stati inseriti nel Programma Triennale 2018-2020 di questa Università (approvato il 21/12/2017).

I vantaggi per l'Amministrazione di procedere all'affidamento suddetto sono molteplici:

1. per quanto riguarda gli infissi, pur riguardando essenzialmente i corpi "freddi" degli edifici (quali ad es. gli ingressi) la loro sostituzione con altri più performanti sicuramente potrà influire sulla riduzione dei consumi energetici afferenti alle zone di ingresso in linea con la finalità dell'appalto e in attuazione del principio di efficienza energetica, richiamato dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
2. di sostituire gli infissi esistenti malfunzionanti, non compresi nell'appalto di efficientamento, con altri aventi profili e finitura uguali a quelli già utilizzati nei lavori in corso;

3. di beneficiare di un risparmio sugli oneri e sugli apprestamenti della sicurezza, poiché ricompresi tra quelli già appaltati nell'ambito dei lavori di risanamento in corso;
4. di poter usufruire di un miglioramento del ribasso offerto dall'Appaltatore dal 31,71 al 33,00%;
5. di promuovere la riduzione dei tempi di esecuzione delle lavorazioni per non dover attendere i tempi procedurali di una gara specifica anche con riferimento alla relativa alea di rallentamenti per possibili ricorsi;
6. di evitare l'eventuale sovrapposizione di diverse imprese.
7. ripristinare i livelli di sicurezza delle scale e migliorare l'efficienza energetica degli infissi in parola.

Dopo un primo esame, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.02.2018, tenuto conto di quanto rappresentato dalla Sezione scrivente, con relazione istruttoria del 14.02.2018, integrativa di quella presentata in data 18.01.2018, ravvisata l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, deliberò di rinviare ogni decisione ad una prossima riunione, al fine di acquisire in merito il parere del dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO, componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università.

La Sezione scrivente, con nota prot. n. 19348 del 09.03.2018, che si allega alla presente relazione, ha trasmesso al Revisore dei Conti, dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO, un'integrazione alle precedenti relazioni, rappresentando, tra l'altro, che la procedura *de qua* risponde appieno ai requisiti stringenti contemplati dalla normativa relativamente agli affidamenti di opere pubbliche e la motivazione dell'affidamento in "procedura negoziata senza pubblicazione del bando" si basa su elementi rigorosi previsti dalla normativa e dai principi generali del codice degli appalti e in particolare:

- per quanto riguarda gli infissi, l'art. 57, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 163/2006;
- per quanto riguarda le rimanenti opere, l'art. 57, comma 5, lett. a.1 ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006.

Si informa infine che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 573/2018, reso nell'adunanza del 10.03.2018, che si allega alla presente relazione, a seguito degli approfondimenti effettuati dai revisori dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo e prof.ssa Pamela Palmi presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio in data 01 marzo 2018, e dal dott. Bellomo presso la Direzione Generale in data 02 marzo 2018, esaminati gli atti prodotti dalla medesima Direzione, trasmessi con nota prot. n. 19348 del 09.03.2018, ha espresso parere favorevole all'estensione contrattuale.

Conclusioni

I suddetti lavori possono essere appaltati alla stessa Impresa A.T.I. Battezzato/TSE affidataria del contratto di riqualificazione energetica del complesso edilizio sede dei Dipartimenti di [Economia](#), ai sensi art. 57, commi 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006, in virtù del Comunicato del Presidente ANAC dell'11 Maggio 2016, punto 1.1.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione dovrà pronunciarsi sui seguenti punti:

1. approvare gli elaborati del progetto esecutivo redatti dai tecnici della Sezione Gestione Patrimonio (ing. Delvecchio e Trovato, p.i. Domenico Cassano, Geom. Marzano) in uno con il seguente quadro economico riformulato dal R.U.P. ing. Antonio Cecinati:

QUADRO ECONOMICO NETTO			
LAVORI COMPLEMENTARI DIPARTIMENTI DI ECONOMIA			
(art. 57 D.Lgs. 163/2006)			
A)	Lavori "a corpo" :		

a-1	opere edili complementari	€ 307.284,31	
a-2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00	
	Sommano i lavori al netto del ribasso	€ 307.284,31	€ 307.284,31
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-1	imprevisti ed arrotondamenti;	€ 15.940,47	
b-2	spese di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 9.172,67	
b-3	I.V.A. per lavori 22%	€ 67.602,55	
	Totale somme a disposizione	€ 92.715,68	€ 92.715,68
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 400.000,00

2. far gravare la spesa onnicomprensiva di € 400.000,00 sull'articolo di bilancio n. 302020110 "*interventi edilizi per fabbricati residenziali per finalità Istituzionali*", Sub Acc. n. 399, a valere sugli stanziamenti del bilancio 2018 - "*Lavori di completamento Dipartimenti di Economia – Bari*", assunto dalla Direzione Risorse Finanziarie in data 23.01.2018;
3. fare proprie le determinazioni del R.U.P., in merito alla necessità di affidare i lavori *de quibus* alla stessa ATI Battezzato Costruzioni s.r.l. - T.S.E. Impianti s.r.l., appaltatrice dei lavori dell'appalto degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica riferiti al complesso edilizio sede dell'ex Facoltà di Economia, ai sensi della normativa applicabile nello specifico all'appalto in parola (ovvero art. 57, commi 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006, in virtù del Comunicato del Presidente ANAC dell'11 Maggio 2016);
4. confermare i funzionari in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio:
 - ing. Antonio Cecinati: R.U.P. dell'appalto *de quo*;
 - ing. Giuseppe Delvecchio: Direttore dei Lavori;
 - ing. Andrea Trovato, il p.i. Domenico Cassano, nonché il geom. Giuseppe Marzano: Direttori Operativi;
5. dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e appalti di formalizzare il contratto con la predetta A.T.I. per un importo netto dei lavori pari a € 307.284,31+IVA.""

Al termine della illustrazione, il Rettore invita il Consiglio a volersi pronunciare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA** la nota prot. n. 1049-IX/2 del 30.10.2017 (assunta al protocollo generale il 02.11.2017 al n. 0079855), con cui i due Direttori dei Dipartimenti di Economia ed il Direttore della Biblioteca Centrale di Economia hanno chiesto a questa Amministrazione, al fine di dare una visione d'insieme completa alla parte esterna del complesso edilizio sede dei Dipartimenti di Economia, alcune lavorazioni ritenute necessarie al perfezionamento dell'opera e non comprese nell'appalto di efficientamento in oggetto (lavori inseriti nel Programma Triennale 2018-2020 di questa Università - approvato con delibera consiliare del 21.12.2017);
- VISTE** le precedenti relazioni tecniche predisposte dalla Sezione Edilizia e Patrimonio in relazione all'Appalto degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica riferiti al complesso edilizio sede dei Dipartimenti di Economia, datate 18.01.2018 e 14.02.2018;
- CONSIDERATO** che, con contratto rep. n. 1677 del 05.07.2016, è stato affidato l'appalto di riqualificazione energetica del complesso edilizio in parola, aggiudicato all'A.T.I. Battezzato S.r.l. (mandataria) - TSE Impianti S.r.l. (mandante), per un importo di € 3.620.549,92, oltre IVA;
- VALUTATA** la legittimità e l'opportunità di affidare i lavori complementari del complesso edilizio sede dei Dipartimenti di Economia alla stessa

- Impresa A.T.I. Battezzato/TSE affidataria del contratto di riqualificazione energetica del complesso edilizio sede dei Dipartimenti di Economia, ai sensi della normativa applicabile nello specifico all'appalto in parola (ovvero art. 57, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in virtù del Comunicato del Presidente ANAC dell'11 Maggio 2016);
- VISTO l'apposito progetto per l'attuazione dell'intervento in questione, redatto dai tecnici della Sezione Edilizia e Patrimonio (ing. Giuseppe Delvecchio e Andrea Trovato, p.i. Domenico Cassano, geom. Giuseppe Marzano), per un importo complessivo lordo dei lavori pari a € 458.633,30, oltre I.V.A. e spese generali per un totale onnicomprensivo di € 570.000,00, di cui al quadro economico lordo formulato dal Responsabile del Procedimento dell'Appalto in parola, ing. Antonio CECINATI;
- VISTO il quadro economico netto riformulato dal RUP, tenuto conto della miglioria sul ribasso di gara (31,71%) offerto dall'A.T.I. Battezzato/TSE esecutrice dei lavori di riqualificazione energetica (con nota del 17.11.2017, prot. n. 518), pari al 33,00%, per un importo complessivo pari a € 400.000,00, che graverà sull'articolo di Bilancio n. 302020110 "*Interventi edilizi per fabbricati residenziali per finalità Istituzionali*", Sub Acc. n. 399, a valere sugli stanziamenti del Bilancio 2018 - "Lavori di completamento Dipartimenti di Economia – Bari", assunto dalla Direzione Risorse Finanziarie in data 23.01.2018;
- VISTA la propria delibera del 21.02.2018;
- VISTA la nota prot. n. 19348 del 09.03.2018, trasmessa dalla Sezione scrivente al Revisore dei Conti, dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO;
- VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo all'adunanza del 10.03.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio,

DELIBERA

1. di approvare gli elaborati del progetto esecutivo relativo ai lavori complementari del complesso edilizio sede dei Dipartimenti di Economia, redatti dai tecnici della Sezione Gestione Patrimonio (ing. Giuseppe Delvecchio e Andrea Trovato, p.i. Domenico Cassano, Geom. Giuseppe Marzano) in uno con il seguente quadro economico riformulato dal Responsabile del Procedimento, ing. Antonio Cecinati, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'A.T.I. Battezzato/TSE esecutrice dei lavori di riqualificazione energetica:

QUADRO ECONOMICO NETTO			
LAVORI COMPLEMENTARI DIPARTIMENTI DI ECONOMIA			
(art. 57 D.Lgs. 163/2006)			
A)	Lavori "a corpo" :		
a-1	opere edili complementari	€ 307.284,31	
a-2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00	
	Sommano i lavori al netto del ribasso	€ 307.284,31	€ 307.284,31
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b-1	imprevisti ed arrotondamenti;	€ 15.940,47	
b-2	spese di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 9.172,67	
b-3	I.V.A. per lavori 22%	€ 67.602,55	
	Totale somme a disposizione	€ 92.715,68	€ 92.715,68
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 400.000,00

2. di far gravare la spesa onnicomprensiva di € 400.000,00 sull'articolo di Bilancio n. 302020110 "*Interventi edilizi per fabbricati residenziali per finalità Istituzionali*", Sub Acc. n. 399, a valere sugli stanziamenti del bilancio 2018 - "Lavori di completamento Dipartimenti di Economia – Bari", assunto dalla Direzione Risorse Finanziarie in data 23.01.2018;
3. di fare proprie le determinazioni del R.U.P., in merito alla necessità di affidare i suddetti lavori alla stessa ATI Battezzato Costruzioni s.r.l. - T.S.E. Impianti s.r.l., appaltatrice dei lavori dell'appalto degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica riferiti al complesso edilizio sede dei Dipartimenti di Economia, ai sensi della normativa applicabile nello specifico all'appalto in parola (ovvero art. 57, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in virtù del Comunicato del Presidente ANAC dell'11 Maggio 2016);

4. di confermare i funzionari in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio:
 - ing. Antonio Cecinati: R.U.P. dell'appalto *de quo*;
 - ing. Giuseppe Delvecchio: Direttore dei Lavori;
 - ing. Andrea Trovato, p.i. Domenico Cassano, nonché il Geom. Marzano, quali Direttori Operativi;
5. di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti di formalizzare il contratto con la predetta A.T.I. per un importo netto dei lavori pari a € 307.284,31, oltre IVA.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto;

- che si proceda analogamente per il lotto n. 3 nei confronti della Ditta SOMED.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento, ed in particolare, da ultimo quelle del 11.01.2018, di invito alla competente Direzione ad acquisire, sull'intera questione, il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato e del 21.02.2018, di rinvio dell'argomento all'odierna riunione per ulteriore approfondimento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nelle relazioni istruttorie della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, con particolare riferimento, da ultimo, all'atto di significazione pervenuto
XX
XX
XXXXXXXXXXXX;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato reso in data 15.02.2018;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture di definire il procedimento avviato con l'interpello del 07.12.2017 (nota pro!. n. 90241 X/4) con l'ATI: Sigma srl

(capogruppo) - S.G.D. Vending srl (mandante), per i lotti 1 e 2, riproponendo alla stessa ATI che l'affidamento avvenga, come ribadito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto;

- che si proceda analogamente per il lotto n. 3 nei confronti della Ditta SOMED.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**SERVIZIO ALBERGHIERO – IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS, SITO IN BARI, VIA CELSO ULPIANI, N. 11-13 – DEFINIZIONE ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Direttore Responsabile, avv.to Paolo Squeo, rammenta che questo Consesso nella seduta del 27.11.2017, deliberò di rinviare ogni determinazione sulla vendita dell’Hotel Campus all’esito dell’acquisizione dei pareri dei Proff. Parente e Acciani.

Successivamente, il Prof. Parente ha reso il parere richiesto che è stato acquisito al protocollo generale di questa Università con n. 4544 in data 17.01.2018; anche il Prof. Acciani ha reso il parere, acquisito, anch’esso, al protocollo generale di questa Università con n. 10833 in data 07.02.2018.

La U.O. Appalti Pubblici di Lavori sottoporrà idonea istruttoria all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione, al fine di adottare le opportune determinazioni in merito.

Relativamente ai canoni di locazione, con nota prot. n. 38374 del 29.05.2017 la Direzione Risorse Finanziarie è stata incaricata di procedere all’emissione delle fatture per i canoni maturati e non pagati dal 01.01.2016 al 31.5.2017 *“nelle more delle determinazioni da parte del CdA in ordine all’utilizzo dell’immobile di che trattasi”*.

Con delibera del 27.11.2017, il C.d.A. ha dato mandato all’Avvocatura *“di avviare le procedure legali per il recupero delle quote del canone di locazione che l’attuale gestore della struttura deve ancora rendere a questa Università”*.

Ciò premesso e ricordato, risulta necessario, d’intesa con la Direzione Risorse Finanziarie e con l’Avvocatura di questa Università, riconoscendo alla ditta Gestioni Sud Srl il servizio fin ora espletato a far tempo dal 01.01.2016 autorizzare la proroga del contratto fino al 31 dicembre 2018 nelle more della definizione che codesto Consesso vorrà assumere in relazione alla destinazione dell’immobile e conseguentemente alla predisposizione di eventuali procedure di gara da compiersi.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento ed in particolare, da ultimo, quelle del 27.11.2017 e del 11.01.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;

CONDIVISA l'esigenza di prorogare il servizio in oggetto fino al 31.12.2018, riconoscendo alla Ditta Gestioni Sud srl il servizio finora espletato, a far tempo dal 01.01.2016;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di riconoscere alla Ditta Gestioni Sud Srl il servizio finora espletato a far tempo dal 01.01.2016 e di autorizzare la proroga del servizio stesso sino al 31 dicembre 2018;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, la Direzione Risorse Finanziarie e l'Avvocatura di questa Università a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**SERVIZIO ALBERGHIERO – IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS, SITO IN BARI, VIA CELSO ULPIANI, N. 11-13 – DEFINIZIONE ADEMPIMENTI.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, rammenta che questo Consesso, nella seduta del 27.11.2017, ha esaminato la questione relativa alla possibile alienazione dell’Hotel Campus, valutando la proposta della società INVIMIT SGR s.p.a. (nota prot. n. 6930 del 22.12.2016, assunta al protocollo generale di questa Università al n. 90544 del 29.12.2016) che ha manifestato l’interesse al conferimento dell’immobile nel “Fondo I3-Università”, stimando il valore del cespite in oggetto in € 950.000,00; tale stima è stata raffrontata con quella resa dall’Agenzia delle Entrate con nota prot. n. 9649 del 05.02.2016 che aveva indicato in € 4.500.000,00 il valore dell’immobile.

Questo Consesso pertanto, alla luce della sensibile differenza fra le due stime, ha deliberato di rinviare ogni determinazione sulla tipologia di procedura che si intende porre in essere per l’eventuale alienazione dell’immobile, all’esito dell’acquisizione, da parte della odierna Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio:

- del parere da parte del Prof. Claudio Acciani in merito alle differenti stime effettuate in precedenza dall’Agenzia del Territorio e dalla INVIMIT SGR s.p.a., al fine della definizione del canone di locazione congruo e idoneo a coprire interamente i costi di gestione della struttura;
- del parere da parte del Prof. Ferdinando Parente, in virtù dell’ampia e approfondita conoscenza ed esperienza in materia di prelazione di quest’ultimo, al fine di una pianificazione degli atti della gara che si intende porre in essere.

A ciò ha provveduto la Sezione Contratti e Appalti con note dell’08.01.2018, prott. nn. 1841 e 1844, richiedendo i prescritti pareri.

Con nota acquisita al protocollo generale di questa Università al n. 4544 del 17.01.2018, il Prof. Ferdinando Parente ha chiarito che l’immobile Hotel Campus “...non è stato oggetto di un contratto di locazione e che la consegna dello stesso all’appaltatore ha trovato fondamento causale nel contratto di appalto - peraltro scaduto - per l’affidamento del servizio alberghiero e di ristorazione, come può desumersi pure dal Capitolato speciale di appalto (All. F al contratto di appalto del 14 febbraio 2000), che, nell’art. 17, dispone: “L’appaltatore rimane esclusivo ed unico responsabile della custodia e della conservazione dell’immobile in questione”. Il docente ha pertanto affermato che “L’assenza di un contratto di locazione, come sembra, presupposto imprescindibile dei regimi di prelazione urbana (art. 38, l. 27 luglio 1978, n. 392, per gli immobili ad uso non abitativo; art. 3, comma 1, lett. g, l. 9 dicembre 1998, n. 431, per gli immobili ad uso abitativo), pare precludere la configurabilità di una fattispecie prelazia”.

Con nota acquisita al protocollo generale di questa Università al n. 10833 del 7.02.2018, il Prof. Acciani ha trasmesso il suo parere sulle differenti stime effettuate dall’Agenzia del Territorio di Bari e dalla società Invimit SGR s.p.a. sul valore dell’Hotel Campus, ritenendo la prima (€ 4.500.000,00) “troppo lontana dalla realtà”, in quanto “non considera gli aspetti e le caratteristiche proprie del particolare segmento immobiliare cui si riferisce il bene, non valorizzando adeguatamente, o affatto, la redditività dell’immobile”

cosicchè *“il valore così individuato tende a scostarsi, anche notevolmente, dal valore reale”*; la seconda (€ 950.000,00) *“decisamente sottostimata”* in quanto, adottando un *“procedimento basato sulla ricerca di un valore reddituale, cioè sulla possibilità che ha il bene in oggetto di produrre un certo reddito”*, utilizza *“dati il più delle volte solo ipotizzati o comunque “viziati” da una certa soggettività”*.

Il Prof. Acciani, posto che la quantificazione di un possibile canone di locazione, oggetto dell'incarico a lui conferito, presuppone l'individuazione di un valore e considerato che *“normalmente, la procedura più adoperata per beni appartenenti ad un mercato difficile da indagare, sia quella del costo di ricostruzione deprezzato”*, ha effettuato una nuova stima del valore dell'immobile che ammonta ad **€ 2.800.000,00**. Tale importo ha tenuto in considerazione anche l'ubicazione dell'immobile, dal momento che *“il contesto urbano in cui è collocato lo rende appetibile da una più ampia gamma di potenziali utenti; non solo studenti ma anche docenti provenienti da altre sedi. Il Campus infatti è sede di diversi e numerosi dipartimenti scientifici che, grazie alle continue attività di ricerca e di scambi internazionali, potrebbero necessitare, senza soluzione di continuità temporale, di sedi disponibili ad accogliere i numerosi utenti/clienti (elevata occupancy)”*.

Partendo da un valore dell'immobile pari ad € 2.800.000, il Prof. Acciani ha stimato che un congruo canone di locazione potrebbe rendere a questa Università € 125.636,00 annui, da cui vanno decurtate una serie di spese cui il locatore è tenuto e che potrebbero ammontare anche al 50% del canone, producendo un reddito netto annuo di € 62.818,00.

Il Prof. Acciani ha tenuto a precisare che *“il valore ottenuto è riferito all'intera struttura, piani fuori terra e piani interrati. Per cui, volendo locare solo parte dell'intero manufatto, si dovrebbe quantificare un canone relativo alle sole parti poste in locazione”*.

Dopo aver illustrato i pareri dei suddetti docenti, l'avv. Paolo Squeo fa presente che, nel caso in cui questo Consesso deliberi di alienare l'Hotel Campus mediante procedura di *“Rent to buy”*, si renderà necessario individuare un canone periodico che si componga, oltre che della quota per la remunerazione del godimento del bene (canone di locazione), anche della quota da imputare ad acconto sull'eventuale prezzo di vendita.

L'Avv. Squeo, inoltre, così come rappresentato a questo Consesso nella seduta del 27.11.2017, ricorda che la fattispecie contrattuale del *“rent to buy”* vede necessariamente il coinvolgimento di varie figure professionali, in particolar modo quella di un esperto di piani finanziari che predisponga una pianificazione quantitativa e temporale degli oneri finanziari, nonchè di un notaio, al fine di recepire interessi ed esigenze delle parti e assicurare loro l'adozione di idonee salvaguardie (quali ad es.: stipula per atto pubblico, trascrizione, condizioni per eventuali cessioni prima della scadenza, trattamento fiscale, ecc.).”

Il Rettore invita, quindi, Il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo: di non accettare la proposta di Invimit SGR S.p.A. relativa al conferimento dell'immobile Hotel Campus nel *“Fondo I3 Università”* al prezzo di € 950.000,00 e di confermare la volontà di procedere all'alienazione dell'immobile *“Hotel Campus”* mediante ricorso alla tipologia contrattuale del *“Rent to buy”*, ovvero, in alternativa mediante bando per locazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento ed in particolare, da ultimo, quelle del 30.05.2016 e del 27.11.2017;

ACQUISITI i pareri dei Proff.ri Parente e Acciani, rispettivamente sulla configurabilità di una fattispecie prelatizia, in ordine all'eventualità di conferire l'immobile di cui in oggetto *"in apposito Fondo immobiliare gestito dalla Invimit SGR S.p.A. ovvero, in alternativa, la possibilità di dar corso ad una procedura di rent to buy"*, e sulle differenti stime effettuate dall'Agenzia del Territorio di Bari e dalla Società Invimit SGR S.p.A. sul valore dell'Hotel Campus;

RITENUTO esiguo il valore di € 950.000,00 proposto dalla Invimit SGR S.p.A. per il conferimento dell'immobile Hotel Campus nel *"Fondo I3 Università"*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio,

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di non accettare la proposta di Invimit SGR S.p.A. relativa al conferimento dell'immobile Hotel Campus nel *"Fondo I3 Università"* al prezzo di € 950.000,00;
- di confermare la volontà di procedere all'alienazione dell'immobile "Hotel Campus" mediante ricorso alla tipologia contrattuale del "Rent to buy", ovvero, in alternativa mediante bando per locazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA XXXIV CICLO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“L’Ufficio fa presente che il MIUR, con nota prot. n.11677 del 14.04.2017, ha trasmesso le Linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato per il ciclo XXXIV; lo stesso Ministero, con nota prot n. 0003419 del 05.02.2018, ha fornito le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei predetti dottorati A.A. 2018/2019, indicando il 28.03.2018, quale termine per la chiusura della procedura online sulla piattaforma CINECA da parte del Nucleo di Valutazione. Inoltre, il MIUR ha comunicato sul sito del CINECA che *“Nel caso in cui non sia stata effettuato un cambiamento del coordinatore del corso o una variazione di più del 20% dei componenti del collegio nel suo complesso, non c’è necessità di un ri accreditamento del corso di dottorato. Pertanto si informa che i nuovi accreditamenti avverranno dall’a.a. 2019/2020.”*

L’Ufficio fa presente, altresì, che nella seduta del 20.02.2018, il Senato Accademico, tenuto conto delle predetta scadenza ministeriale, ha deliberato di *fissare al 08 marzo p.v. la data entro cui i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei corsi di dottorato dovranno inviare all’Ufficio competente la documentazione finalizzata, rispettivamente, alla istituzione di nuovo corso di dottorato o alla prosecuzione di corsi già attivati*; lo stesso Senato Accademico, inoltre, ha deliberato di *consentire agli attuali coordinatori, di cui all’allegato alla relazione istruttoria, di concludere i cinque anni e di venire sostituiti dal XXXV ciclo, in deroga al limite dei tre cicli consecutivi, ferma restando la sostituzione per i casi di cessazione dal servizio per limite di età ed eventualmente per il caso in cui per il coordinatore è stato previsto pattiziamente l’avvicendamento dopo tre cicli*.

Alla predetta scadenza, sono pervenute n. 16 proposte di rinnovo dei corsi dottorali per il XXXIV ciclo di cui n.13 proposte non hanno comportato modifiche rispetto al ciclo precedente e n.3 proposte hanno subito il cambio del Coordinatore e del Collegio dei Docenti superiore al 20%; in particolare:

- “Economia e Management”: cambio Coordinatore e modifica Collegio superiore al 20%;
- “Genomica e proteomica funzionale e applicata”: cambio Coordinatore e modifica Collegio superiore al 20%;
- “Scienze delle Relazioni Umane”: cambio Coordinatore.

Con nota del 06.03.2018, la prof.ssa Angela Agostiano, Delegata del Rettore per le questioni riguardanti i dottorati di ricerca, ha convocato la Commissione Ricerca per un preliminare pre-controllo delle proposte dei corsi di dottorato da attivare attraverso la verifica della qualità del collegio dei Docenti, sulle attività formative del corso, nonché delle risorse disponibili.

La citata Commissione, nella seduta del 14.03.2018, ha formulato una proposta di ripartizione di n. 93 borse di studio finanziate da questo Ateneo tra i corsi di Dottorato di ricerca.

Si riporta qui di seguito il testo del verbale della predetta riunione:

“VERBALE DELLA COMMISSIONE RICERCA PREPOSTA ALL’ESAME DELLE PROPOSTE DI ACCREDITAMENTO DEI DOTTORATI DI RICERCA PRESENTATE PER IL XXXIV CICLO

Riunione del giorno 14 marzo 2018

Il giorno 14 marzo 2018, alle ore 15,00, nella Sala Consiglio del Rettorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe al fine di esaminare le problematiche relative all'istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca per il XXXIV ciclo.

Sono presenti il Magnifico Rettore, la Prof.ssa Angela AGOSTIANO, Delegato del Rettore per il Dottorato di ricerca e i rappresentanti delle seguenti aree scientifiche:

Area 1 - Prof. Francesco ALTOMARE

Area 2 - Prof. Leonardo ANGELINI

Area 3 – Prof. Giuseppe COLAFEMMINA

Area 4 – Prof.ssa Emanuela SCHINGARO

Area 5 – Prof. Gianluigi LAPIANA

Area 7 – Prof. Antonio Vito Francesco Di BELLO

Area 10 – Prof.ssa Rosanna BIANCO

Area 11 – Prof. Ferruccio DE NATALE

Area 12 – Prof. Paolo STEFANI'

Area 13 – Prof.ssa Anna RINALDI

Area 14 - Prof. Giuseppe CASCIONE

Inoltre sono presenti la dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca Missione e Terza Missione, il dott. Sandro Spataro Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e la dott.ssa Maria Luisa Loiudice, Responsabile della U.O. Dottorato di ricerca.

Risultano assenti giustificati il prof. Prof. Alessandro Stella, Rappresentante Area 6, e il dott. Luca Dell'Atti in rappresentanza dei dottorandi; risultano assenti, altresì, la dott.ssa Marialuisa Sveva Marozzi in rappresentanza degli studenti e il Sig. Michele Polisenò, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo.

Il Rettore, salutando i presenti, apre la seduta e comunica che quest'anno verranno confermate dall'Amministrazione le borse di studio messe a disposizione lo scorso anno. Ricorda inoltre, le novità del Regolamento e i nuovi strumenti previsti attraverso il dottorato industriale che permetteranno di aprire nuove strade anche utilizzando iniziative quali i PON. In tale senso, la dott.ssa Rutigliani precisa che è stata predisposta una bozza di convenzione da sottoscrivere con le aziende per l'attivazione di posti di dottorato industriale/intersettoriale dei Corsi di Dottorato di Ricerca, che sarà portata all'attenzione degli Organi di Governo il giorno 20 p.v. e poi inviato a tutti i Dipartimenti. La dott.ssa Rutigliani precisa che tale tipologia ci permetterebbe di migliorare la performance del nostro Ateneo, in quanto il mantenimento dello stipendio da parte dei dipendenti viene considerato dal Ministero come sostegno finanziario, equiparabile alla borsa di studio. Inoltre, continua il Rettore, si è in attesa dell'approvazione delle modifiche da parte del Consiglio di Stato circa il Decreto sul Dottorato di ricerca che tra le novità dovrebbe prevedere un numero inferiore di borse minime da mettere a disposizione dai diversi atenei che intendano far partire un Dottorato interateneo. Il Rettore evidenzia l'opportunità di valorizzare i posti riservati a laureati in università estere, essendo indice premiale, e di non puntare a posti senza borsa che comunque si generano da soli (si pensi a coloro che lavorano).

Il Rettore esce. Prende la parola la prof.ssa Agostiano facendo presente che quest'anno nessun corso di dottorato è andato in accreditamento, nel senso che sono andati in rivalutazione solo i corsi che hanno cambiato il Coordinatore e/o il 20% del Collegio e che l'ANVUR sul proprio sito ha precisato che l'accREDITAMENTO sarà eseguito l'anno prossimo. La prof.ssa Agostiano propone quindi che venga utilizzato un principio di continuità con l'anno precedente, assicurando ad ogni corso di poter partire con lo stesso numero di borse del precedente ciclo e premiando quei corsi che hanno migliorato la

qualità del collegio dei docenti, hanno portato risorse esterne o previsto dei posti riservati a studenti stranieri. La Commissione Ricerca concordando con quanto suggerito dalla prof.ssa Agostiano in ordine alla distribuzione delle borse e all'assegnazione di ulteriori borse a titolo premiale, precisa che in vista dell'accreditamento del prossimo occorre essere allineati ai criteri ministeriali, quali Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti, Grado di internazionalizzazione del dottorato, Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socio-economico, Attrattività del dottorato, Dotazione di servizi e risorse disponibili.

Il numero delle borse reperite per il 34° ciclo dei corsi di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno è pari a 13, compresi n. 2 contratti di apprendistato. Inoltre, la prof.ssa Agostiano riferisce che dai Dipartimenti sono arrivate le seguenti 16 proposte per il XXXIV ciclo:

PROPOSTE DI DOTTORATO PRESENTATE PER IL XXXIV CICLO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO								
	TITOLO DOTTORATO	Dipartimento proponente Coordinatore	Borse aggiuntive finanziate da Enti pubblici e/o da Dipartimento UNIBA	Borse di studio di Ateneo	TOTAL E	POSTI SENZA BORS A	Posti con borsa riservati a laureati in università estere	Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere
1	BIODIVERSITÀ, AGRICOLTURA E AMBIENTE	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti IPPOLITO Antonio	n.1 borsa finanziata con fondi del progetto Smart Water finanziato dal POR Puglia, Azione 1.6 InnoNetwork (resp. Scientifico Prof CAMPOSEO)			2	0	0
2	DIRITTI, ECONOMIA E CULTURE DEL MEDITERRANEO	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo : Società, Ambiente, Culture" PAGANO Riccardo				2	0	0
3	ECONOMIA E MANAGEMENT	Economia, Management e Diritto dell'Impresa BERGANTIN O Angela Stefania				2	2	0

4	FISICA	Interuniversitario di Fisica IASELLI Giuseppe del Politecnico di Bari	n. 3 borse finanziate dal INFN			0	2	0
5	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica VALENTI GIOVANNA				1	0	0
6	GEOSCIENZE	Scienze della Terra e Geoambientali MORETTI Massimo	N.1 BORSA INGV			0	0	0
7	INFORMATICA E MATEMATICA	Informatica COSTABILE Maria	N. 2 contratti in apprendistato di alta formazione			0	2	0
8	LETTERE, LINGUE E ARTI	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete DISTASO Grazia				0	1	0
9	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI	Giurisprudenza LECCESE Vito Sandro				0	0	0
10	SANITA' ANIMALE E ZONOSI	Medicina Veterinaria DECARO Nicola	n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA n.2 borse riservate a laureati all'estero finanziate con			0	4	0

			fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza					
1 1	SCIENZE BIOMOLECOLARI FARMACEUTICHE E MEDICHE	Farmacia – Chimica del farmaco SILVESTRIS FRANCESCO				3	0	0
1 2	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	Chimica TORSI LUISA	N. 1 borsa di studio finanziata da Enti esterni N. 1 borsa di studio finanziata dal Dipartimento di Chimica N. 1 borsa di studio finanziata dal progetto "HyPhOE: Hybrid Electronics Based on Photosynthetic Organisms (Project ID 800926), Call H2020-FETOPEN-1-2016-2017"			0	0	0
1 3	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti DE ANGELIS Maria				0	1	0
1 4	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione BOSCO Andrea				1	0	0
1 5	STUDI UMANISTICI	Studi Umanistici ESPOSITO				1	1	0

		Costantino						
1 6	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	dell'Emergen za e dei Trapianti di Organi STAFFIERI Francesco				0	0	1
	TOTALE		13			12	13	1

La prof.ssa Agostiano invita, pertanto, i rappresentanti di area ad esaminare dettagliatamente nel merito le proposte di dottorato presentate, la cui documentazione è stata trasmessa dai Coordinatori, sulla base del rispetto dei criteri previsti.

Viene quindi stilata per ogni dottorato una scheda nella quale sono vengono riportati i dati che permettono di poter verificare il possesso dei requisiti previsti per il rinnovo. Ogni rappresentante di area viene, quindi, invitato ad esporre, per ogni proposta presentata riconducibile alla propria area, le peculiarità e le eventuali modifiche intervenute per il XXXIV ciclo. La prof.ssa Agostiano evidenzia che le borse messe a disposizione dall'Amministrazione è pari a 89. Interviene il dott. Spataro precisando che, a seguito di economie di spesa e di rinunce da parte di dottorandi è possibile recuperare ulteriori fondi fino ad arrivare a 91 borse.

La Commissione, preliminarmente, stabilisce che siano ricondotte ad un massimo di n.1, per ciascun dottorato, le proposte di posti senza borsa e previsti posti con borsa riservati a studenti a laureati in Università estere. Inoltre, nell'ambito del progetto di mantenere lo stesso numero di borse, la Commissione invita a non considerare un parametro premiale la non utilizzazione delle borse assegnate nei cicli precedenti.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa comprendente: la proposta di assegnazione del numero totale delle borse di studio a valere sul bilancio di Ateneo; le borse finanziate da enti esterni o dal dipartimento, i posti senza borsa, i posti riservati a studenti con titolo di conseguito all'estero:

PROPOSTE DI DOTTORATO PRESENTATE PER IL XXXIV CICLO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO								
	TITOLO DOTTORATO	Dipartimento proponente Coordinatore	Borse aggiuntive finanziate da Enti pubblici e/o da Dipartimento UNIBA	Bors e di studi o di Ateneo	TOTAL E	POST I SENZ A BORS A	Posti con borsa riservat i a laureati in università estere	Posti senza borsa riservat i a laureati in Univers ità estere
1	BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti IPPOLITO Antonio	n.1 borsa finanziata con fondi del progetto Smart Water finanziato dal POR Puglia, Azione 1.6 InnoNetwork (resp. Scientifico Prof CAMPOSEO)	5	6	1	0	0

2	DIRITTI, ECONOMIA E CULTURE DEL MEDITERRA NEO	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo : Società, Ambiente, Culture" PAGANO Riccardo		6	6	1	1	0
3	ECONOMIA E MANAGEMENT	Economia, Management e Diritto dell'Impresa BERGANTIN O Angela Stefania		6	6	1	2	0
4	FISICA	Interuniversit ario di Fisica IASELLI Giuseppe del Politecnico di Bari	n. 3 borse finanziate dal INFN	6	9	0	2	0
5	GENOMICA E PROTEOMIC A FUNZIONAL E E APPLICATA	Bioscienze, Biotecnologi e e Biofarmaceut ica VALENTI GIOVANNA		6	6	1	0	0
6	GEOSCIENZ E	Scienze della Terra e Geoambienta li MORETTI Massimo	N.1 BORSA INGV	5	6	0	0	0
7	INFORMATI CA E MATEMATIC A	Informatica COSTABILE Maria	N. 2 contratti in apprendistato di alta formazione	5	7	0	2	0
8	LETTERE, LINGUE E ARTI	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate DISTASO Grazia		5	5	0	1	0
9	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI	Giurispruden za LECCESE Vito Sandro		8	8	0	0	0

	FONDAMENTALI							
10	SANITA' ANIMALE E ZONOSI	Medicina Veterinaria DECARO Nicola	n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA n.2 borse riservate a laureati all'estero finanziare con fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza	5	8	0	4	0
11	SCIENZE BIOMOLECOLARI FARMACEUTICHE E MEDICHE	Farmacia – Chimica del farmaco SILVESTRIS FRANCESCO		8	8	1	0	0
12	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	Chimica TORSI LUISA	N. 1 borsa di studio finanziata da Enti esterni N. 1 borsa di studio finanziata dal Dipartimento di Chimica N. 1 borsa di studio finanziata dal progetto "HyPhOE: Hybrid Electronics Based on Photosynthetic Organisms (Project ID 800926), Call H2020-FETOPEN-1-2016-2017"	6	9	0	1	0
13	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti DE ANGELIS Maria		5	5	0	1	0

14	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione BOSCO Andrea		7	7	1	1	0
15	STUDI UMANISTICI	Studi Umanistici ESPOSITO Costantino		5	5	1	1	0
16	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi STAFFIERI Francesco		5	5	0	1	1
	TOTALE		13	93	106	7	17	1

Tenuto conto della necessità di garantire lo stesso numero di borse di studio del ciclo precedente, la Commissione chiede al dott. Spataro se sia possibile recuperare ulteriori fondi per il sostegno finanziario delle proposte fino alla concorrenza di n. 93 borse. Il dott. Spataro precisa che sarà possibile finanziare le ulteriori borse, tenuto conto delle economie di spesa e dei fondi per l'internalizzazione previsti dalla programmazione triennale che potrebbero essere utilizzati, raggiungendo il numero totale di borse di studio finanziate dall'Ateneo pari a 93.

La Commissione, pertanto, sulla base dei criteri individuati, propone l'assegnazione delle borse di studio di Ateneo, così come riportata nella tabella di seguito riportata; la stessa Commissione propone la riduzione a 1 del numero dei posti senza borsa laddove previsti e l'aumento dei posti con borsa riservati a laureati in Università estere, invitando la prof.ssa Agostiano a verificare tale ultima possibilità per 3 Dipartimenti, tenuto conto che gli stessi usufruiranno un numero maggiore di borse rispetto al ciclo precedente a titolo di premialità.

La riunione ha avuto termine alle ore 17,30.

IL PRESIDENTE
F.TO Prof.ssa Angela Agostiano”

Come si evince dalla tabella, risultano proposte assegnazioni complessive di 93 borse, finanziate dall'Ateneo anche con fondi ministeriali che argomentando sulla base di quanto assegnato per l'anno 2017, dovrebbero ammontare ad € 3.115.695,00. Risultano altresì ricondotte ad un massimo di n.1 le proposte di posti senza borsa e previsti posti con borsa riservati a studenti a laureati in Università estere, per un numero rispettivamente di 7 e di 17; inoltre, è stato richiesto un posto senza borsa riservato a laureati in Università estere. Nei 17 posti riservati a laureati in Università estere sono ricompresi quelli proposti dalla Commissione Ricerca ai Coordinatori a titolo di premialità, così come comunicato dalla prof.ssa Agostiano con nota mail del 16.03.2018.

L'Ufficio fa presente, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 20.02.2018, ha, tra l'altro, deliberato di approvare, in linea di massima, le modifiche riportate in narrativa al vigente Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, dando mandato alla Commissione Ricerca per una conclusiva definizione. Inoltre, questo Consesso, nella seduta del 21.02.2018, nell'approvare le modifiche al medesimo Regolamento, ha dato mandato al Magnifico Rettore di procedere con proprio

provvedimento in base agli esiti del relativo perfezionamento a cura della Commissione Ricerca.

In merito, l'Ufficio fa presente che, nell'ambito della Strategia nazionale di specializzazione intelligente 2014-2020 e del piano Industria 4.0, rientrano i cosiddetti dottorati industriali e quelli intersettoriali. A partire dal 2011 la Commissione europea definì i Principi per una formazione dottorale innovativa al fine di elaborare un approccio europeo, con percorsi innovativi, dal carattere interdisciplinare, che forniscano ai dottorandi competenze trasversali e che coinvolgano attivamente le imprese.

Le linee guida del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca richiamano quei principi comunitari e chiariscono che i corsi accreditati con la dicitura "dottorati industriali" potranno essere da un lato i corsi in convenzione con le imprese (articolo 11, comma 1, del Dm 45/2013) con la possibilità anche di riservare un numero di posti ai dipendenti di una o più aziende (articolo 11, comma 2, del Dm 45/2013) (tipo 1); dall'altro, i corsi di dottorato convenzionale che hanno, al proprio interno, dei curricula realizzati in collaborazione con le imprese (tipo 2).

Si fa presente, altresì, che la Commissione Ricerca unitamente alla Commissione per la modifica del Regolamento di Ateneo, nella seduta del 28.02.2018, hanno approvato la stesura definitiva del citato Regolamento di cui all'all. a) inserendo, all'articolo 5 comma 9 del testo regolamentare, le nuove fattispecie di percorsi dottorali quali quello industriale e quello intersettoriale.

Inoltre, l'Ufficio ha predisposto la bozza di "convenzione per l'attivazione di posti di dottorato industriale/intersettoriale del Corso di Dottorato di Ricerca in _____ (XXXIV ciclo)", rubricata come all.b), che è stata portata all'attenzione della Commissione Ricerca e della Commissione per la modifica del Regolamento di Dottorato di Ricerca. Il Rettore al termine dell'illustrazione invita i presenti a volersi pronunciare in merito."

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 20.03.18, in relazione alla questione in esame, invita, quindi, Il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la legge 3 luglio 1998 n.210, art.4 "Dottorato di ricerca";

- VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, art.19 “Disposizioni in materia di dottorato di ricerca”;
- VISTO il D.M. n. 45 del giorno 08 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n.104 del 6.5.2013;
- VISTO il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2237 del 19 luglio 2016;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 11677 del 14.04.2017 Linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 0003419 del 05.02.2018 inerente le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei predetti dottorati A.A. 2018/2019;
- VISTO il verbale della Commissione Ricerca, di cui alla riunione del 14.03.2018;
- VISTE le proposte di istituzione dei Dottorati di ricerca pervenute per il XXXIV ciclo (anno accademico 2018/2019);
- VISTA la proposta di ripartizione delle borse di studio di dottorato di ricerca formulata dalla Commissione Ricerca in materia di Dottorato di Ricerca effettuata durante la riunione del 14.03.2018;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 20.02.2018 e la propria delibera del 21.02.2018;
- VISTA la bozza di Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, così come definita dalla Commissione Ricerca;
- VISTA la bozza di *“Convenzione per l’attivazione di n. 1 posto di dottorato industriale/intersettoriale del Corso di Dottorato di Ricerca in _____(XXXIV ciclo)”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, i lavori della Commissione Ricerca ed in particolare la proposta di ripartizione delle borse di studio secondo l’ipotesi effettuata dalla medesima Commissione, così come riportata nel seguente prospetto, nella quale vengono indicati per ciascun corso di dottorato, il numero totale di borse di studio comprensivo delle borse proposte dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e delle borse finanziate da Enti pubblici e/o privati o da

Dipartimenti, il numero dei posti senza borsa di studio e il numero dei posti riservati a laureati in Università estere:

PROPOSTE DI DOTTORATO PRESENTATE PER IL XXXIV CICLO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO								
	TITOLO DOTTORATO	Dipartimento proponente Coordinatore	Borse aggiuntive finanziate da Enti pubblici e/o da Dipartimento UNIBA	Borse di studio di Ateneo	TOTALE	POSTI SENZA BORSA	Posti con borsa riservati a laureati in università estere	Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere
1	BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti IPPOLITO Antonio	n.1 borsa finanziata con fondi del progetto Smart Water finanziato dal POR Puglia, Azione 1.6 InnoNetwork (resp. Scientifico Prof CAMPOSEO)	5	6	1	0	0
2	DIRITTI, ECONOMIA E CULTURE DEL MEDITERRANEO	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" PAGANO Riccardo		6	6	1	1	0
3	ECONOMIA E MANAGEMENT	Economia, Management e Diritto dell'Impresa BERGANTINO Angela Stefania		6	6	1	2	0
4	FISICA	Interuniversitario di Fisica IASELLI Giuseppe del Politecnico di Bari	n. 3 borse finanziate dal INFN	6	9	0	2	0
5	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica VALENTI GIOVANNA		6	6	1	0	0
6	GEOSCIENZE	Scienze della Terra e Geoambientali MORETTI Massimo	N.1 BORSA INGV	5	6	0	0	0
7	INFORMATICA E MATEMATICA	Informatica COSTABILE Maria	N. 2 contratti in apprendistato di alta formazione	5	7	0	2	0
8	LETTERE, LINGUE E ARTI	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture		5	5	0	1	0

		Comparate DISTASO Grazia						
9	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI	Giurisprudenza LECCESE Vito Sandro		8	8	0	0	0
10	SANITA' ANIMALE E ZONOSI	Medicina Veterinaria DECARO Nicola	n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA n.2 borse riservate a laureati all'estero finanziata con fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza	5	8	0	4	0
11	SCIENZE BIOMOLECOLARI FARMACEUTICHE E MEDICHE	Farmacia – Chimica del farmaco SILVESTRIS FRANCESCO		8	8	1	0	0
12	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	Chimica TORSI LUISA	N. 1 borsa di studio finanziata da Enti esterni N. 1 borsa di studio finanziata dal Dipartimento di Chimica N. 1 borsa di studio finanziata dal progetto "HyPhOE: Hybrid Electronics Based on Photosynthetic Organisms (Project ID 800926), Call H2020-FETOPEN- 1-2016-2017"	6	9	0	1	0
13	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti DE ANGELIS Maria		5	5	0	1	0
14	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione BOSCO Andrea		7	7	1	1	0

15	STUDI UMANISTICI	Studi Umanistici ESPOSITO Costantino		5	5	1	1	0
16	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi STAFFIERI Francesco		5	5	0	1	1
	TOTALE		13	93	106	7	17	1

- che la spesa complessiva per n. 93 borse graverà sul bilancio di previsione 2019 di questa Università – Art. n.102020101;
- di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole alla stipula delle convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e/o Enti Pubblici o Privati relative ai finanziamenti di borse di studio aggiuntive per i corsi di Dottorato del XXXIV ciclo, nonché alla stipula delle due convenzioni con Exprivia spa e con OmnitechIT srl, per l'attivazione di due contratti di apprendistato di alta formazione nell'ambito del percorso di dottorato di ricerca in Informatica e Matematica;
- di prendere atto, per quanto di competenza, della modifiche apportate al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca da parte della Commissione Ricerca, autorizzando il Rettore all'emanazione dello stesso;
- di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine allo schema tipo di convenzione per l'attivazione di posti di dottorato industriale/intersectoriale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione con le aziende che dovessero manifestare l'interesse ai percorsi dottorali industriali/intersectoriali di questa Università e ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 16162196.6
“XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 25.01.2018, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Europa n. 16162196.6 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il 31.03.2018 scade il termine per il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità per una spesa di € 825,02 Iva inclusa.

Con nota email del 31.01.2018, l’ufficio ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita il brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità.

Il dott. Martino, con email del 04.03.2018, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità della suddetta domanda di brevetto ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa di € 825,02 iva inclusa.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

VISTA la nota dello studio Marietti, Gislon e Trupiano srl del 25.01.2018;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 16162196.6 “XX”;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa di **€ 825,02 iva inclusa**;
- che la relativa spesa pari a **€ 825,02 iva inclusa** gravi sul capitolo 103010210 “Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico” – sub Acc. n. 1988 – Anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DISTRETTO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE REGIONALE - DARE S.C.A.R.L.:**
CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI CERIGNOLA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio informa che la dott.ssa Maria C. Valentino, Dirigente della Città di Cerignola Settore Servizi Affari Generali - Affari Generali Servizi Legali - SUAP Sviluppo Economico - C.U.C., con nota datata 21.02.2018, ha rappresentato quanto segue:

**““AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
VENDITA DELLA QUOTA DELLA SOCIETA' D.A.Re. S.C.AR.L.**

PREMESSO
CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175", è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cerignola alla data del 23 settembre 2016 e, contestualmente, è stato disposto, *ex plurimis*, di procedere all'alienazione della partecipazione nella società D.A.Re. s.c.ar.l. (Distretto Agroalimentare Regionale Società consortile a responsabilità limitata) pari all'1% del capitale sociale, da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e non discriminazione;
- La società D.A.Re. non ha fini di lucro e non potrà in nessun caso distribuire utili ai Soci in forma alcuna;
- Svolge le seguenti attività:
 - ✓ promozione delle relazioni tra ricerca e impresa, con particolare riguardo alle applicazioni produttive ed al trasferimento di tecnologie nel settore agroalimentare ed agroindustriale;
 - ✓ l'aumento della capacità di innovazione dei suoi soci anche attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - ✓ formazione avanzata;
 - ✓ creazione di realtà imprenditoriali nuove nel settore agroalimentare ed agroindustriale che siano ad alta intensità di conoscenza e che assumano come asset prioritario il sistema scientifico, tecnologico e produttivo del territorio della Puglia;
 - ✓ l'internazionalizzazione delle imprese e la penetrazione in nuovi mercati dei suoi soci;
- E' partecipata dal Comune di Cerignola con una quota dell'1% del capitale sociale;

IL COMUNE DI CERIGNOLA

in esecuzione di quanto disposto con la citata Deliberazione di Consiglio Comunale, ha intenzione di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della propria partecipazione nella Società D.A.Re s.c.ar.l., e, pertanto, pubblica il presente avviso per manifestazione d'interesse. Possono manifestare interesse i soggetti di cui all'art. 2 dello Statuto della medesima società:

- Imprese aventi sede legale, amministrativa e/o operativa in Puglia ed esercitanti attività nei settori di competenza del Distretto o nei settori complementari e/o correlabili anche per motivi finanziari a quelli della società;

- Università, Politecnici ed altre Istituzioni Universitarie pugliesi;

- Enti pubblici e privati di ricerca aventi sede legale, amministrativa e/o operativa in Puglia;

- La Regione Puglia;

- Enti locali del territorio della Regione Puglia;

- Fondazioni bancarie pugliesi;

- L'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia;

- Organizzazioni di rappresentanza delle realtà industriale e produttiva a carattere regionale;

- Banche;

- I soci costituenti della società consortile a responsabilità limitata Biopolo Dauno s.c.r.l. elencati all'art. 2 dello Statuto della predetta società, se non rientranti in una delle categorie prima elencate.

Non possono essere soci a qualunque titolo gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non riabilitati e tutti coloro i quali, in ogni caso, a giudizio dell'Organo Amministrativo, si trovano in una situazione tale per cui abbiano interessi contrastanti o incompatibili con quelli di D.A.Re. s.c.ar.l.

La vendita avrà ad oggetto l'intera quota di proprietà del Comune di Cerignola.

I soggetti che avranno manifestato interesse saranno invitati a presentare l'offerta.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio della migliore offerta da applicarsi su di un prezzo base pari ad € 5.000,00 (cinquemila).

Oneri e spese relativi al trasferimento, nonché eventuali spese contrattuali e di imposte, saranno posti a carico dell'aggiudicatario.

La quota, in ossequio all'art. 9 dello Statuto societario, è trasferibile anche a favore di terzi estranei alla Società, previo gradimento del Consiglio di Amministrazione che sarà espresso in senso favorevole o sfavorevole. Il gradimento o il mancato gradimento dovranno essere comunicati entro

45 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione che lo ha espresso. Nel caso in cui il gradimento non venga concesso, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa comunicazione, dovrà indicare il nominativo di altro o altri soggetti graditi alla società già disposti ad acquistare le azioni. In mancanza di tale indicazione, il gradimento si avrà per concesso.

La dichiarazione di manifestazione d'interesse dovrà contenere:

- . indicazione del soggetto interessato;

- . dichiarazione di voler partecipare alla procedura per l'alienazione della quota sopra indicata;

- . documenti giustificativi dei poteri del sottoscrittore della dichiarazione.

L'ufficio ritiene, altresì opportuno riportare l'art. 9 (Capitale sociale) dello statuto della Società Consortile DARE SCarl che così recita:

Art. 9 (Capitale sociale)

Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro cinquecentomila virgola zero zero (500.000,00), costituito in quote, come per legge.

Le quote sono nominative.

Le quote sociali sono trasferibili anche a favore di terzi estranei alla Società, previo gradimento del Consiglio di Amministrazione che sarà espresso in senso favorevole o

sfavorevole avendo riguardo alle attività strategiche della Società al momento della comunicazione della volontà di procedere al trasferimento da parte del socio, nonché a particolari circostanze di fatto, quali la composizione della compagine sociale e le attività strategiche del cessionario.

Il gradimento o il mancato gradimento dovranno essere comunicati entro quarantacinque giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione che lo ha espresso.

Nel caso in cui il gradimento non venga concesso, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa comunicazione di cui al precedente comma, dovrà indicare il nominativo di altro o altri soggetti, individuati tra quelli di cui all'articolo 2 del presente Statuto, graditi alla società, ai sensi del primo comma dell'articolo 6 del presente Statuto, già disposti ad acquistare le azioni al prezzo determinato in base ai criteri di cui al primo comma dell'articolo 6 del presente Statuto.

In mancanza di tale indicazione, il gradimento si avrà per concesso.

Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, che potrà parimenti stabilire che i nuovi conferimenti possano avvenire in forma di crediti o in natura. E' fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2481 bis del Codice Civile.

L'Ufficio fa presente che il prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università di Bari, con nota e-mail del 27.02.2018, ha rappresentato quanto segue:

“Con riferimento alla richiesta di seguito trascritta comunico il mio parere negativo all'esercizio del diritto di prelazione ivi indicato. Una diversa decisione, infatti, sarebbe in contrasto con le linee di politica gestionale della Società partecipate ormai da tempo assunte dalla nostra Università.”

L'Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 28.09.2017, in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, in riferimento al Distretto DARE scarl ha deliberato il mantenimento della partecipata con contenimento dei costi attraverso modifiche Statutarie, che comportino la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la nota datata 21.02.2018, inviata dal Dirigente del Comune di Cerignola, Settore Servizi Affari Generali - Affari Generali Servizi

- Legali - SUAP Sviluppo Economico - C.U.C., dott.ssa Maria C. Valentino;
- VISTA la compagine sociale della suddetta società consortile con relativa quota di partecipazione al capitale sociale;
- VISTO lo statuto del Distretto DARE, in particolare l'art. 9;
- VISTO la nota email del 27.02.2018, inviata dal delegato del Rettore ai rapporti con i consorzi partecipati da questa Università, prof. Luciano Garofalo;
- VISTA la propria delibera del 28.09.2017;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

di manifestare il mancato interesse all'acquisto della quota di partecipazione detenuta nel Distretto DARE Scarl dal Comune di Cerignola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI****A) N. 2 DEL 03.01.2018 (SCHEMA E STIPULA "PARTNERSHIP AGREEMENT CONCERNING THE LIFE PROJECT LIFE16 ENV/IT/000343 "REMEDIA LIFE")**

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 2 del 03.01.2018

- approvazione schema e stipula del "Partnership Agreement concerning the LIFE project LIFE16 ENV/IT/000343 "REMEDIA Life" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, IAMC-CNR TARANTO, Maricoltura Mar Grande Srl;

- che la quota di cofinanziamento per la realizzazione del progetto pari a € 272.701,00 venga coperta dal Dipartimento di Biologia come segue:

€ 264.547,00 costi del personale;

€ 8.154,00 quota in cash a carico dei fondi del prof. Giuseppe Corriero.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI**

- B) NN. 434 E 435 DEL 13.02.2018; 525 DEL 14.02.2018; 667, 668 E 669 DEL 23.02.2018 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO)

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE PROGETTI:

- D.R. n. 434 del 13.02.2018 approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione della commessa *“Definizione delle carte regionali dei modelli di combustibile e della viabilità forestale, con sviluppo di modelli numerici di propagazione degli incendi agroforestali, ai fini della prevenzione e della lotta attiva agli incendi boschivi”* - CUP B38C17000040006, conferendo mandato alla RDM Progetti S.r.l. quale capofila, senza alcun onere a carico del bilancio di Ateneo;
- D.R. n. 435 del 13.02.2018 approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto *“Knowledge COMmunity for Efficient TrAining through Virtual Technologies - Kometa”* nell'ambito dell'Asse prioritario I *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”* (OT1), del POR Puglia 2014-2020 e di delegare il Direttore del Dipartimento di Informatica alla sottoscrizione dell'ATS e degli atti amministrativi e contabili inerenti il progetto;
- D.R. n. 525 del 14.02.2018 approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto *“C-Labs 4.0 – Competences Lab for Industry 4.0”* nell'ambito dell'Asse prioritario I *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”* (OT1), del POR Puglia 2014-2020 e di delegare il Direttore del Dipartimento di Informatica alla sottoscrizione dell'ATS e degli atti amministrativi e contabili inerenti il progetto;

- D.R. n. 667 del 23.02.2018 approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto *“Sistemi Integrati di Navigazione per Chirurgia Mini Invasiva – SINACH”* nell'ambito dell'Asse prioritario I *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”* (OT1), del POR Puglia 2014-2020; di delegare il prof. Alessandro Bertolino alla firma dell'ATS e il Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso alla gestione amministrativa e contabile del progetto;
- D.R. n. 668 del 23.02.2018 approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto *“BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-degenerative disease”* nell'ambito dell'Asse prioritario I *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”* (OT1), del POR Puglia 2014-2020 e di delegare il Direttore del Dipartimento Informatica alla gestione amministrativa e contabile del progetto;
- D.R. n. 669 del 23.02.2018 approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto *“ECO-LOOP: uso sostenibile delle acque reflue in agricoltura”* nell'ambito dell'Asse prioritario I *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”* (OT1), del POR Puglia 2014-2020 e di delegare il Direttore del Dipartimento Informatica alla gestione amministrativa e contabile del progetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i suddetti Decreti Rettorali.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI****C) N. 707 DEL 28.02.2018 (ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE ENERGIA – CTN ENERGIA")**

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA:

- D.R. n. 707 del 28.02.2018
- conferma della volontà di aderire all'Associazione "Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA - CTN Energia;
 - erogazione alla predetta Associazione, a titolo di anticipazione da recuperare dai fondi del Dipartimento di chimica, della quota di iscrizione pari a € 2.000,00 come da nota debito inviata dalla stessa, da far gravare sull'articolo 103020616 del bilancio di previsione 2018 di questa Università;
 - di far gravare tutti i futuri oneri economici rivenienti dall'adesione, sui fondi del Dipartimento di Chimica.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL CENTRO INTERNAZIONALE ALTI STUDI UNIVERSITARI (CIASU) ED IL GRUPPO MELPIGNANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio informa che il prof. Ignazio Lagrotta, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con nota e-mail del 13.03.2018, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo d'Intesa da stipularsi tra questa Università, Centro Internazionale Alti Studi Universitari (CIASU) e Borgo Egnathia S.p.A. finalizzato alla realizzazione di un piano di formazione PFA 2017/2018 ed alla progettazione congiunta per gli anni a venire di un percorso universitario e post-universitario, che possa favorire l'attivazione di strumenti quali lauree brevi, magistrali, master e corsi di alta specializzazione mirati all'acquisizione di competenze di eccellenza nel settore Turistico-Alberghiero e nel settore del Made in Italy.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema del Protocollo in questione:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- Il **Centro Internazionale Alti Studi Universitari (CIASU)**, con sede legale in Fasano, Masseria Giardinelli, e Sede Amministrativa in Bari, alla via Giulio Petroni, 15/f, C.F. e P.IVA 01680590740, più brevemente appresso indicato anche come il “Disponente”;

ed

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”, in persona del Rettore p.t., con sede in Bari alla Piazza Cesare Battisti, n. 1

- da una parte -

e

- BORGIO EGNATHIA S.r.l, con sede in Roma alla Via G. Monteverdi n.16, rappresentata dal proprio legale rappresentante, Dott. Massimo Comes, C.F. e P.IVA. 13930611002, di seguito denominata il Gruppo Melpignano.

- dall'altra parte –

- (congiuntamente indicate come le “Parti”) -

PREMESSO CHE

- Il Disponente (per conto dei suoi soci Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Consorzio dell'Università degli Studi di Bari, Provincia di Brindisi e Comune di Fasano) sta ultimando le procedure di realizzazione del Centro Internazionale Alti Studi Universitari di Laureto di Fasano (BR), ovvero di una struttura immobiliare complessa dotata di uno stralcio funzionale (individuato dalla “Masseria Giardinelli”, già adibita ad attività didattiche e di ricerca) e di una struttura residenziale suddivisa in numerosi immobili adibite a residenze per l'utenza e in tre corpi di fabbrica centrali adibiti rispettivamente ad aule e biblioteca, area ricreativa e mensa, sala congressi, interamente arredati e attrezzati, oltre a spazi comuni e viabilità interna di raccordo tra tali edifici;
- Vicende correlate ad un contenzioso con l'impresa appaltatrice dei lavori hanno determinato uno stallo della procedura volta all'ultimazione dei lavori, con particolare

riferimento alla struttura residenziale ed ai corpi centrali di fabbrica attualmente in via di definizione atteso lo stanziamento sui fondi per il "Patto per la Puglia" di 3.000.000,00 di euro per il completamento funzionale del Ciasu;

- Tali circostanze precludono, tutt'ora, limitatamente ai suddetti fabbricati, il conseguimento dell'agibilità necessaria ad avviare la fase di start-up della struttura e il suo pieno impiego in senso conforme alla convenzione ministeriale e agli obiettivi dell'Università degli Studi di Bari, deputata ad assumere la proprietà della stessa ed interessata ad avviare, nel minor tempo possibile, attività culturali afferenti alle macro aree dell'alta formazione e della ricerca;
- I numerosi scenari prefigurati dall'Ateneo e dagli altri soci e i piani industriali del CIASU (che sono stati oggetto di costante aggiornamento per effetto del differimento della data di entrata in funzione della struttura immobiliare) hanno sempre contemplato scenari di impiego della struttura coerenti con le vocazioni del territorio al cui interno la stessa è inserita (ovvero nella Valle d'Itria, più esattamente in uno strategico punto d'incontro tra le Province di Brindisi, Taranto e Bari) nel rispetto, pertanto, delle potenzialità e delle esigenze espresse da un tessuto socio-economico assai sensibile ai temi del turismo, del paesaggio e dell'ambiente, della cultura e dei suoi beni, della qualità della vita;
- A latere delle attività didattiche e di ricerca già avviate nella Masseria Giardinelli, il Gruppo Melpignano ha presentato un progetto di collaborazione consistente nella creazione di un polo formativo di eccellenza universitario e post-universitario che possa fungere da volano per l'economia locale nel settore turistico e nella promozione del territorio. Esso è coerente con i piani di sviluppo delle attività del CIASU. A tal fine si è ipotizzato un impiego parziale e temporaneo della struttura attraverso una convenzione con il Ciasu e con l'Università che disciplini l'utilizzo del manufatto già operativo, la Masseria, e la successiva possibilità di estendere tale convenzione al plesso residenziale, all'esito di ulteriori collaudi di stralci funzionali ed una volta ultimate tutte le procedure.
- Sono stati perciò svolti incontri bilaterali volti a verificare l'effettiva convergenza di interessi e le esigenze organizzative e logistiche della proposta promossa dal Gruppo Melpignano;
- Tali incontri si sono svolti presso Palazzo Ateneo e nella stessa Struttura residenziale, oggetto di approfonditi sopralluoghi volti a verificarne il possibile impiego;
- Il Gruppo Melpignano ha dunque avanzato richiesta al Disponente di poter usufruire in Convenzione dell'utilizzo delle aree e delle aule relative alla "Masseria Giardinelli" per svolgere sin da subito in collaborazione con il CIASU attività formative;
- l'Università degli Studi di Bari è interessata a negoziare un successivo Accordo Quadro con il quale disciplinare le attività di didattica e di ricerca che sinergicamente possono realizzarsi in senso conforme alla convenzione ministeriale;
- le Parti e tutti i soci del CIASU, considerate ed apprezzate le possibili sinergie, hanno ritenuto di reciproco interesse addivenire al presente protocollo d'intesa ed hanno perciò deciso di

STIPULARE E CONVENIRE QUANTO SEGUE

1) Le Parti convengono di collaborare sin da subito ed in maniera sinergica alla realizzazione di un piano di formazione PFA 2017/2018 ed alla progettazione congiunta per gli anni a venire di un percorso universitario e post-universitario, che possa favorire l'attivazione di strumenti quali lauree brevi, magistrali, master e corsi di alta specializzazione mirati all'acquisizione di competenze di eccellenza nel settore Turistico-Alberghiero e nel settore del Made in Italy. In particolare, i predetti settori vengono riconosciuti essere di primaria importanza per lo sviluppo economico del territorio e

pongono una domanda di saperi specialistici di Alta Formazione. È inoltre in fase esplorativa la possibilità di estendere la collaborazione sui predetti progetti ad Università estere di primaria importanza per valorizzare lo scambio internazionale come leva strategica e vocazionale del CIASU anche al fine della realizzazione di percorsi mirati di ricerca accademica sulle materie oggetto della formazione.

2) Il Disponibile garantisce di essere in regola con tutte le autorizzazioni e le certificazioni necessarie alla corretta utilizzazione della struttura, ivi compresa l'agibilità dell'immobile stesso e la conformità degli impianti connessi.

3) Il Disponibile concede al Gruppo Melpignano, per iniziare ad ospitare eventi di Formazione, l'uso non esclusivo del manufatto già operativo, la Masseria (di seguito per brevità l'Immobile") per tutta la durata indicata al successivo articolo 13), di cui il Gruppo Melpignano dichiara di conoscere lo stato di fatto e la condizione giuridica;

4) Il Gruppo Melpignano dovrà specificare con apposite comunicazioni periodiche la tipologia di utilizzo della struttura in discorso con espresso riferimento ai periodi e all'intensità d'impiego, informazioni necessarie per consentire al Disponibile di organizzare le attività del CIASU estranee all'oggetto del presente Protocollo di Intesa;

5) Per le attività di cui al punto 1) le Parti danno reciproco atto che la struttura sarà impegnata per non più di sei mesi l'anno;

6) Il Disponibile concede l'utilizzo delle *utilities*, tra cui, in particolare, l'utenza elettrica e l'utenza idrica, secondo i criteri di addebito applicati dall'ente erogatore mediante lettura degli specifici contatori, attinenti le porzioni di immobile via via utilizzati dal Gruppo Melpignano o criteri sostitutivi da determinarsi tra le parti ove non sia possibile contabilizzare i consumi frazionati. Sul punto si conviene che il Gruppo Melpignano si impegna a corrispondere al CIASU le somme necessarie a tenerlo indenne dai relativi costi, mediante bonifico che il Gruppo medesimo effettuerà su c/c CIASU entro e non oltre gg. 10 dalla comunicazione dell'importo delle bollette periodicamente inviate dai fornitori;

7) La custodia dell'immobile permane a carico dei proprietari dei suoli e per tutta la durata del presente protocollo anche a carico del Gruppo Melpignano nei periodi di utilizzo e comunque per sei mesi l'anno, limitatamente alle porzioni di immobile effettivamente utilizzate. Il Gruppo Melpignano si farà carico per la durata dell'intera convenzione di garantire la vigilanza dell'intero complesso e nei periodi di utilizzo e comunque per sei mesi l'anno della manutenzione ordinaria della sola Masseria Giardinelli, ivi compreso il verde antistante la stessa;

8) Il Gruppo Melpignano si impegna, incondizionatamente, a consentire eventuali e indifferibili attività di controllo e/o sopralluogo da parte degli enti finanziatori (MIUR, Regione, etc., o di altri organi e soggetti comunque coinvolti nelle procedure di realizzazione dell'immobile) o di soggetti da questi delegati. Il Disponibile si impegna a concordare con il Gruppo Melpignano, per quanto nei suoi poteri e facoltà, le modalità di svolgimento di tali verifiche e/o sopralluoghi al fine di evitare sospensioni delle attività e progetti;

9) Potranno avere accesso all'Immobile tutti i materiali, e ogni altro elemento e/o persone necessari alle attività del Gruppo Melpignano, che si obbliga a usare il complesso immobiliare concesso in uso con la massima diligenza e cura, astenendosi da apportare qualsiasi modifica a carattere permanente.

10) Ad ulteriore specificazione di quanto pattuito all'articolo che precede, il Gruppo Melpignano, si obbliga a restituire il complesso immobiliare per la parte utilizzata nello stesso stato rilevato dal/i verbale/i di presa in consegna e suoi eventuali allegati, con l'eccezione della normale usura, impegnandosi fin d'ora ad effettuare eventuali attività di ripristino necessarie a riportare i beni nello stato originario. Il Gruppo Melpignano dovrà stipulare apposita polizza assicurativa a prima richiesta ed a secondo rischio per incendio, danni agli impianti, furto dei beni mobili presenti nella Masseria e nel compendio

residenziale che affiancherà quella già inclusa nel contratto con l'istituto di vigilanza. La suddetta polizza sarà presentata al Disponente alla data di sottoscrizione della presente Convenzione. Il Gruppo Melpignano risponderà nei limiti delle coperture previste dalla polizza. La scadenza della polizza e il suo mancato rinnovo costituiscono condizioni risolutive automatiche del presente accordo.

11) Il Gruppo Melpignano s'impegna a consentire, nel rispetto delle esigenze delle sue attività, il completamento dei lavori e dei correlati adempimenti amministrativi necessari a condurre a buon fine la procedura di realizzazione del complesso immobiliare, autorizzando l'accesso alle imprese e ai professionisti impegnati in tale attività, le cui generalità e piani di lavoro saranno comunicati dal Disponente;

12) Compatibilmente con le esigenze delle proprie attività, il Gruppo Melpignano si impegna a partecipare attivamente con suoi incaricati alle attività didattiche e sperimentali organizzate dal Disponente e dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di cui al punto 1), assicurando lo svolgimento di un'azione sinergica alle finalità d'impiego della struttura descritte in premessa;

13) Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore a partire dalla data di sua sottoscrizione e sarà efficace per un anno.

14) Per la stipula definitiva del presente protocollo, il Disponente dichiara che l'esecuzione dello stesso è consentita dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto del Disponente e che il presente protocollo è stato debitamente esaminato ed autorizzato dal CDA del Disponente; costituisce pertanto obbligo legale, valido e vincolante per il Disponente e sarà applicato secondo le condizioni in esso stabilite.

15) E' riconosciuta al Gruppo Melpignano la facoltà di recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento senza prestazione di indennità, dandone comunicazione al Disponente tramite raccomandata a/r da inviarsi con un preavviso non inferiore a 90 (novanta) giorni rispetto alla data in cui il recesso deve avere efficacia.

16) Non esistono altri patti ancorché verbali al di fuori di quanto stabilito dalla presente. Ogni ulteriore accordo o modifica anche parziale di quanto sopra stipulato dovrà essere fatto per iscritto.

17) Qualsiasi comunicazione dovuta in base alla presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto via e-mail - PEC. Le comunicazioni si intenderanno validamente eseguite alla data di ricezione del documento via mail -PEC, sempre che esse risultino inviate esclusivamente ai seguenti indirizzi:

se al Disponente:

Via Giulio Petroni, 15/f

70125 Bari

all'attenzione del Legale Rappresentante Pro-tempore

e-mail: ciasu.formazione@tin.it

PEC: ciasu@pec.it

se al Gruppo Melpignano.:

BORGO EGNAZIA

SAVELLETRI DI FASANO 72010

all'attenzione di DOTTOR ANDREA POMO

tel +39 080 2255800

e-mail: andrea.pomo@borgoegnazia.com

PEC: borgoegnathiasrl@pec.it

ovvero presso il diverso indirizzo che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra, con le suddette modalità, successivamente alla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

18) Per ogni controversia insorgente nell'applicazione e nell'interpretazione del presente accordo sarà competente il Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Ufficio, in relazione al Protocollo d'Intesa in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.””

Il Rettore nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 20.03.2018, ha deliberato, per quanto di competenza, di approvare il Protocollo d'Intesa *de quo*, invita Il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

VISTA la nota e-mail del 13.03.2018 con cui prof. Ignazio Lagrotta, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ha trasmesso la documentazione relativa al Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Centro Internazionale Alti Studi Universitari (CIASU) e Borgo Egnathia S.p.A. (Gruppo Melpignano);

VISTO lo schema del suddetto Protocollo d'Intesa a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti partecipati e convenzioni per la Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Internazionale Alti Studi

Universitari (CIASU) e Borgo Egnathia S.p.A. (Gruppo Melpignano) finalizzato alla realizzazione di un piano di formazione PFA 2017/2018 ed alla progettazione congiunta per gli anni a venire di un percorso universitario e post-universitario, che possa favorire l'attivazione di strumenti quali lauree brevi, magistrali, master e corsi di alta specializzazione mirati all'acquisizione di competenze di eccellenza nel settore Turistico-Alberghiero e nel settore del Made in Italy;

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE N.241 DEL 1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR JONIO

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE N.241 DEL 1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR JONIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Prof. Sergio Prete, Presidente dell'Autorità del Sistema Portuale del Mar Jonio, con nota e-mail del 15.03.2018, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra questa Università e l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Jonio finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità per un impianto di Green Ship Recycling nello Yard ex Belleli del porto fuori rada di Taranto.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' PER UN IMPIANTO DI GREEN SHIP RECYCLING NELLO YARD EX BELLELI DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO**TRA**

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, nella persona del Prof. Avv. Sergio Prete, suo legale rappresentante pro-tempore giusta Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, del 08.11.2016, con sede in Taranto, al Porto Mercantile, Molo San Cataldo, C.F. 90048270731

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella persona del suo Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bari, Piazza Umberto I, C.F.80002170720

PREMESSO CHE

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
2. le parti del presente accordo sono entrambe amministrazioni pubbliche, i cui interessi istituzionali sono in gran parte convergenti, essendo preposte:
 - 2.1. l'Autorità di Sistema portuale (tra l'altro) alla pianificazione territoriale dell'ambito portuale, all'indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività esercitate nel porto; all'individuazione delle strategie di sviluppo delle attività portuali, anche in riferimento alla sicurezza e all'igiene sul lavoro; all'affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale, non strettamente connessi alle operazioni portuali;

- 2.2. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (tra l'altro) alla promozione della cultura e della ricerca scientifica in ogni settore scientifico disciplinare, alla valorizzazione del territorio e dei sistemi locali di governo, alla realizzazione di condizioni migliori per l'affermazione delle competenze presenti sul territorio, all'interazione tra la ricerca, le imprese e le istituzioni, alla tutela dell'ambiente e della salute, al sostegno dell'occupazione e della competitività locale;
3. la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "*Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici*", così come integralmente richiamata nella successiva delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 567 del 31 maggio 2017, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
4. i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono stati individuati nei seguenti punti:
 - 4.1. L'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
 - 4.2. Alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità anche se non necessariamente nella stessa misura: sussiste cioè un'effettiva condivisione di compiti e di responsabilità ben diversa dalla situazione che si avrebbe in presenza di un contratto a titolo oneroso in cui solo una parte svolge la prestazione pattuita, mentre l'altra assume l'impegno della remunerazione;
 - 4.3. I movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - 4.4. Il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - 4.5. Viene salvaguardato il principio della parità di trattamento degli interessati, in modo tale che nessuna impresa privata è posta in situazione privilegiata rispetto agli altri concorrenti;
5. nell'ambito delle rispettive attività e nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno rivolto particolare attenzione al tema del *decommissioning* navale, individuando nel porto di Taranto la sede ideale per lo sviluppo di una nuova fase dell'attività cantieristica specializzata e per l'affermazione di un sistema evoluto di tutela ambientale del sistema marittimo-portuale, comunque attento ai profili socio-economici del contesto jonico, secondo i più moderni paradigmi della green economy;
6. infatti, l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionico assieme alla Agenzia Industrie Difesa (ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituito come strumento di razionalizzazione e ammodernamento delle Unità industriali del Ministero della

Difesa ai sensi del d.lgs. 300/99), hanno fornito impulso ad un progetto relativo alla realizzazione ed esercizio di un Impianto di Green Ship Recycling nello Yard ex Belleli del porto fuori rada di Taranto (**All. 1**). Nel 2015, invece, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito delle attività riconducibili al 'Polo Scientifico Tecnologico di Taranto' (afferente al suo Dipartimento di Biologia) aveva promosso un progetto sugli stessi temi (ma privo di una specifica localizzazione all'interno del Porto Ionico) denominato "Lamiere KmZero" (**All. 2**), anch'esso volto ad offrire una soluzione alla rilevante problematica del riciclo delle navi obsolete e al fabbisogno di nuove opportunità di lavoro che il contesto tarantino da tempo esprime;

7. le attività promosse da entrambi gli enti si pongono in evidente continuità e parziale sovrapposizione e appaiono quindi suscettibili di generare proficue economie di scala tra lo sforzo già avviato dall'Ateneo barese – nella direzione della promozione della ricerca scientifica nel settore del *decommissioning* navale e dei suoi riflessi ambientali (diretti e indiretti), che ha già condotto al coinvolgimento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Politecnico di Bari, del DIPAR (Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo) – e quello adesso prefigurato dalla Autorità di Sistema portuale, deputata alla regolamentazione dell'impiego delle aree portuali e protagonista della recente collaborazione con l'Agenzia Industrie Difesa di Roma;
8. gli interessi istituzionali di entrambi i sottoscrittori del presente accordo individuano la cornice di una collaborazione sganciata da interessi imprenditoriali in quanto rivolta in modo prevalente allo sviluppo e alla tutela del territorio ionico e della portualità tarantina, emergendo tuttavia un interesse reciproco alla verifica di sostenibilità dell'intervento e, dunque, i profili imprenditoriali del *decommissioning* navale. Questa circostanza induce a promuovere una sinergica collaborazione nel cui ambito ciascun ente intende contribuire, con le proprie esperienze e competenze, alla definizione di un progetto unitario ed evoluto di *Ship recycling* nell'ambito del quale dovrà verificarsi l'effettiva fattibilità e le condizioni di contesto per l'allocatione di un intervento complesso di tale natura all'interno dell'Area portuale denominata 'Yard ex Belleli' che l'Autorità di Sistema portuale, a seguito dei suoi approfondimenti, ha identificato quale area ideale per l'implementazione del progetto;
9. l'analisi di fattibilità ex ante dell'intervento su descritto antepone gli interessi diffusi di rango pubblicistico (tutela dell'ambiente, sostegno dell'occupazione, valorizzazione degli investimenti istituzionali, rete degli attori locali, impiego delle competenze esistenti, radicamento del sistema della ricerca) a quelli di natura privatistica, così giustificando, nella verifica di sostenibilità ex ante, la predisposizione di uno studio di fattibilità in assenza di qualsivoglia corrispettivo in quanto remunerato con l'esclusivo ristoro di una parte delle spese sostenute, del tutto alieno, in questo senso, alle regole basilari degli appalti pubblici e della concorrenza;
10. considerata la comune matrice dei fini istituzionali, l'identità dell'interesse pubblico perseguito, la necessità di valorizzare nel minor tempo possibile le rispettive esperienze e gli approfondimenti condotti (e da condursi) sul tema dello *Ship recycling*, nonché i rispettivi rapporti istituzionali e le descritte relazioni di sistema,

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2**(Il rilievo pubblicistico dell'interesse al *decommissioning* navale)**

1. L'esigenza di smantellare e riciclare i materiali di costruzione delle navi non più in navigazione o oggetto di avarie irreversibili ha incontrato negli ultimi anni l'attenzione della comunità internazionale: profili economici connessi al recupero e alla cessione delle parti navali riutilizzabili, nonché quelli relativi allo smaltimento di parti non recuperabili coinvolgono con sempre maggiore interesse gli Stati, anche in relazione all'impiego di pratiche in armonia con la tutela della salute, dell'ambiente, del territorio e del paesaggio.

2. Dati statistici hanno confermato che le attività di smantellamento e riciclaggio dei materiali di costruzione delle navi si svolgono essenzialmente presso alcune nazioni del Sud-est asiatico (India, Pakistan e Bangladesh), generalmente mediante il metodo dell'arenamento, in siti privi delle più elementari norme di sicurezza e di salvaguardia della salute umana ed ambientale; le destinazioni scelte risentono di certo dei bassissimi costi di manodopera *sita in loco*, le quali possono utilizzare economie di scale prive della rigidità normativa dei sistemi europei – a tutela dei lavoratori e dell'ambiente – beneficiando delle continue oscillazioni al rialzo del prezzo dell'acciaio, del rame e dei metalli recuperati dalla rottamazione. Le navi destinate ad essere smantellate sono considerate rifiuti ai sensi del diritto internazionale e del diritto comunitario sui rifiuti, qualificate giuridicamente come pericolosi quando contengono notevoli quantitativi di sostanze o se non sono state adeguatamente svuotate del loro carico di materiali nocivi.

3. La Convenzione di Basilea, firmata nel 1989 sotto l'egida del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) (FR) aveva disciplinato le spedizioni di rifiuti pericolosi; nel 1995 un emendamento alla Convenzione – non approvato da tutti i paesi firmatari della Convenzione – ha vietato la spedizione di rifiuti pericolosi da un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) a un paese non OCSE.

4. L'Unione Europea, che ha recepito la Convenzione adottando il Regolamento CE n. 1013/2006, conscia dei limiti della normativa internazionale, si è dimostrata immediatamente sensibile nell'individuare ulteriori e più incisive soluzioni alla problematica: sin dal "Libro verde" della Commissione del 22 maggio 2007 "Per una migliore demolizione delle navi" ha inteso promuovere una serie di misure atte a potenziare il ruolo dell'Europa: intensificare i controlli da parte delle autorità responsabili della spedizione dei rifiuti e delle autorità portuali europee, in particolare nei confronti delle navi più vecchie (oltre 25 anni o rispondenti a determinate condizioni); promuovere uno scambio sistematico di informazioni tra la Commissione e gli Stati membri sulle navi potenzialmente destinate alla rottamazione e sul loro percorso fino agli impianti di demolizione; creare una più intensa cooperazione con i paesi terzi di transito o di destinazione delle navi da smantellare; porre una particolare attenzione alle navi di Stato e alle imbarcazioni commerciali che operano regolarmente nelle acque comunitarie. Sviluppare la capacità di demolizione dell'Unione europea, intensificare la cooperazione in campo tecnologico e il trasferimento di conoscenze, promozione di iniziative volontarie, l'istituzione di un fondo per la demolizione delle navi e di altre misure comunitarie hanno rappresentato gli ulteriori nodi progettuali per una più intensa valorizzazione del ruolo della Comunità nelle procedure di *decommissioning* navale, confluiti nella Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 19 novembre 2008, intitolata «Strategia dell'Unione europea per una migliore demolizione delle navi».

5. La comunità internazionale è intervenuta ulteriormente per introdurre una regolamentazione unitaria del *decommissioning* navale: l'IMO (*International Maritime*

Organization) e l'ILO (*International Labour Organization*), hanno promosso tramite la Convenzione di Hong Kong una serie di protocolli, criteri e procedure da adottare per la costruzione, la demolizione ed il riciclaggio ecocompatibile in sicurezza delle navi. La convenzione, adottata nel maggio 2009, concerne la progettazione, costruzione, funzionamento e preparazione delle navi al fine di facilitare un riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente, senza compromettere la sicurezza e l'efficienza operativa delle navi nonché il funzionamento degli impianti per il riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente e l'istituzione di un adeguato meccanismo di esecuzione per il riciclaggio delle navi. La convenzione entrerà in vigore 24 mesi dopo la data di ratifica da parte di almeno quindici Stati, la cui flotta mercantile combinata rappresenta almeno il 40% della stazza lorda della flotta mercantile mondiale e il cui volume annuo massimo combinato di riciclaggio delle navi nei dieci anni precedenti rappresenta almeno il 3% della stazza lorda della flotta mercantile di detti Stati.

6. L'impasse internazionale generato dal mancato perfezionamento della ratifica della Convenzione, attualmente non ancora in vigore, ha spinto l'Unione Europea ad intervenire ulteriormente per dare un nuovo impulso alla tematica e alle problematiche connesse: nel marzo del 2012, la Commissione Europea, ha proposto la redazione e l'approvazione di un Regolamento Europeo sul Riciclaggio Ecocompatibile delle Navi Europee per accelerare di fatto l'entrata in vigore a livello mondiale della Convenzione di Hong Kong, superando i limiti del regolamento CE n.1013/2006, che aveva recepito la convenzione di Basilea. A seguito delle divergenti posizioni espresse in sede di Consiglio da parte delle diverse nazioni europee, il testo del Regolamento è stato emendato diverse volte con specifici affinamenti legislativi, differimenti sull'entrata in vigore e applicazione alla sussidiarietà della legislazione europea. Il 20 novembre 2013 è stato definitivamente approvato il Regolamento UE n. 1257/2013 relativo al riciclaggio delle navi: tra i diversi obblighi imposti a carico degli armatori di navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'Unione, spicca l'obbligo di consegnare la nave unicamente ad un impianto di demolizione e riciclaggio che sia incluso in un apposito elenco verificato dalle amministrazioni dei Paesi Membri. Questi impianti dovranno rispettare alcuni stringenti requisiti imposti dalla normativa europea tra i quali l'ottenimento di una specifica autorizzazione da parte delle autorità nazionali; l'utilizzo di strutture edificate (con esclusione della possibilità di arenamento della nave sulle spiagge al fine di contrastare la procedura di smaltimento in siti impropri, come spiagge e coste definita "*beaching*"); l'osservanza di sistemi, procedure e tecniche che consentano di tutelare la salute e la sicurezza degli individui e prevenire l'inquinamento; l'elaborazione di specifiche procedure a seconda dei rifiuti presenti sulla nave in demolizione ed infine un piano di gestione delle emergenze.

7. Il processo di attuazione della normativa internazionale è stato ulteriormente implementato dalla Decisione del Consiglio CE n. 241, del 14/04/2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30/04/2014) con la quale l'Unione Europea ha autorizzato gli Stati Membri a ratificare o ad aderire, per le parti di esclusiva competenza dell'Unione, alla convenzione internazionale di Hong Kong per un riciclaggio delle navi sicuro e compatibile con l'ambiente; gli Stati membri che hanno ratificato la convenzione, o che vi hanno aderito, devono informare la Commissione entro sei mesi dalla data del deposito degli strumenti di ratifica o di adesione presso il segretario generale dell'IMO. Il Consiglio esaminerà lo stato di avanzamento della procedura di ratifica entro il 31 dicembre 2018.

Art. 3
(Oggetto dell'accordo)

1. Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le parti per la realizzazione di uno studio di fattibilità per un Impianto di *Green Ship Recycling* nello Yard ex Belleli del porto fuori rada di Taranto.
2. Nel dettaglio, lo studio dovrà avere ad oggetto almeno i seguenti profili:
 - 2.1. Introduzione al problema del *decommissioning* navale, nei suoi distinti e complessi profili della sostenibilità economica, della tutela ambientale, della promozione delle nuove tecnologie e conoscenze;
 - 2.2. Lo stato dell'arte, con particolare riferimento al recente Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo per il riciclaggio delle navi;
 - 2.3. La stima della potenziale domanda di *decommissioning* della Marina Militare e delle altre Forze Armate Italiane nel prossimo decennio, calcolata anche attraverso l'acquisizione di informazioni direttamente dal Ministero della Difesa;
 - 2.4. La stima della potenziale domanda di *decommissioning* della Marina Mercantile nel prossimo decennio, calcolata anche attraverso l'acquisizione di informazioni direttamente dalle associazioni di categoria degli Armatori;
 - 2.5. L'analisi dell'infrastruttura portuale di Taranto indicata quale sito potenzialmente idoneo per attività di *decommissioning* navale (ex Yard Belleli), con indicazione degli interventi di adeguamento e bonifica necessari anche sotto la forma di "stralcio" della progettazione già in essere;
 - 2.6. Il pre-dimensionamento ed individuazione di un sistema impiantistico di *decommissioning*;
 - 2.7. L'individuazione delle linee guida per l'ottenimento della certificazione ISO 30000;
 - 2.8. La selezione delle migliori tecnologie e delle *best practice* applicabili, avendo riguardo ai principali limiti emersi nell'implementazione di analoghe iniziative in altri porti italiani, europei e mondiali;
 - 2.9. Analisi preliminare della collocabilità dei materiali e della componentistica;
 - 2.10. Analisi delle modalità di gestione dei rifiuti;
 - 2.11. Stime economico-finanziarie di natura preliminare;
 - 2.12. Sviluppo di un business plan preliminare;
 - 2.13. Individuazione della disciplina applicabile e del conseguente processo amministrativo relativo all'affidamento dei lavori di allestimento;
 - 2.14. Individuazione di modelli gestionali adeguati all'esercizio dell'attività nel sito (concessione privatistica, PPP, etc.);
 - 2.15. Valutazioni inerenti lo start-up, nell'ambito del Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia, di un centro dedicato allo sviluppo di tecnologie e *best practice* innovative nel settore del *decommissioning* navale ed aeronautico.
3. L'attività dovrà essere svolta in stretto raccordo tra i sottoscrittori della presente intesa e potrà avvalersi del proficuo contributo di ciascun partner già coinvolto nell'ambito delle rispettive ricerche (es. AID per l'Autorità di sistema portuale e DIPAR per l'Università degli studi), fermo restando il divieto di riconoscere compensi e remunerazioni eccedenti i costi che saranno direttamente sostenuti dai sottoscrittori nell'esecuzione delle attività sopradescritte;
4. Parte essenziale della presente intesa è costituita dall'osmosi di competenze ed esperienze tra i sottoscrittori, dal confronto sui rispettivi progetti in tema di *decommissioning* navale e dall'organizzazione delle "azioni cluster" indicate all'art. 4;
5. Tra i sottoscrittori della presente intesa dovranno svolgersi riunioni preliminari e incontri periodici volti ad assicurare la piena osmosi di conoscenze e ad evitare inutili sovrapposizioni di sforzi nell'attività di indagine e nello sviluppo del progetto preliminare;
6. Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si impegnano a rispettare il principio secondo cui sussiste una reale divisione di compiti e responsabilità (anche se non nella stessa misura), diversa dalla situazione che si avrebbe in presenza di un contratto a titolo

oneroso in cui solo una parte dovesse svolgere la prestazione pattuita assumendo l'altra, di contro, l'impegno alla mera remunerazione;

7. Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si impegnano, altresì, ad assicurare che i movimenti finanziari tra i sottoscrittori configureranno esclusivamente un ristoro delle spese sostenute (remunerazione del personale impiegato nella ricerca sulla base dell'effettivo impegno orario, ammortamento delle strutture fisiche o immateriali, ammortamento dei mezzi impegnati nella ricerca, spese di trasferta, acquisto di materiale bibliografico, spese generali nella quota massima del 15%, etc.) essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

8. Ove necessario, i tempi e le modalità operative potranno essere modificate di comune intesa, tenendo conto delle condizioni di contesto dell'intervento cui è riferito il progetto preliminare e dell'eventuale mutamento del quadro giuridico o economico di riferimento.

CAPO II

FUNZIONAMENTO E RESPONSABILITÀ

Art. 4

(Rete dei ruoli)

1. Le parti s'impegnano a collaborare per realizzare congiuntamente uno studio di fattibilità per un impianto di *Green Ship Recycling* nello Yard Ex Belleli del Porto fuori rada di Taranto, dando atto di voler ripartire i compiti come segue:

2. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio s'impegna a raccogliere e mettere a disposizione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro gli elementi, i dati, le informazioni in suo possesso in relazione alla portualità del capoluogo ionico, all'Area-bersaglio (Yard Ex Belleli), alle proposte o manifestazione di interesse già pervenute in relazione all'attività di decommissioning navale o ad attività affini. S'impegna altresì a trasferire gli esiti degli approfondimenti già condotti sul medesimo tema o su temi affini. Si impegna, ancora, ad assicurare l'accesso ai ricercatori e consulenti dell'Ateneo barese nell'area-bersaglio, per le finalità descritte nella presente intesa.

3. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro s'impegna a raccogliere e mettere a disposizione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio gli elementi, i dati, le informazioni in suo possesso in relazione allo spin-off di attività nel settore della green-economy, alla disciplina giuridica delle attività portuali, allo sviluppo socio-economico dell'area ionica, al progetto "Lamiere km 0". Si impegna, altresì, a mettere a disposizione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio le proprie relazioni istituzionali e con il sistema produttivo locale, oltre, ovviamente, al sistema di competenze espresso dai suoi docenti e ricercatori. Si impegna, infine, verso rimborso dei relativi costi, a sviluppare le attività descritte all'art. 3, nn. 2.1. – 2.15 del presente accordo;

4. Entrambi gli enti sottoscrittori si impegnano a promuovere le "Azioni cluster" di seguito descritte, ciascuno per quanto di propria competenza;

5. le "Azioni Cluster" (attività di animazione economica) rivolte alle imprese del settore navale e della cantieristica, nonché al sistema locale della green economy e della logistica saranno svolte in prevalenza dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio;

6. le "Azioni Cluster" (attività di animazione del sistema della ricerca, della formazione e dell'innovazione locale) volte a stimolare la collaborazione tra gli organismi di ricerca, la formazione d'eccellenza, il sistema delle istituzioni e le imprese operanti nel settore saranno svolte in prevalenza dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

7. Le "Azioni Cluster" saranno finanziariamente a completo carico degli Enti sottoscrittori, ciascuno per ciò che attiene le azioni di propria competenza. I risultati finali del cluster e le eventuali soluzioni identificate resteranno proprietà degli Enti pubblici sottoscrittori con espressa previsione del diritto dell'Autorità di Sistema portuale di potersi avvalere dei risultati delle azioni cluster de dello studio di fattibilità per l'avvio (sia pure in fase

sperimentale) dell'intervento nel solco dei suoi fini istituzionali e nell'interesse precipuo del territorio e del sistema della ricerca al suo interno operante;

8. Le parti convengono che i risultati dello studio di fattibilità potranno essere messi a disposizione, secondo criteri non discriminatori, degli enti pubblici o privati che, di comune intesa tra i sottoscrittori della presente intesa, parteciperanno allo studio di fattibilità offrendo un tangibile contributo al suo sviluppo;

9. Eventuali diritti di proprietà intellettuale/industriale scaturenti dall'attività progettuale descritta nella presente intesa resteranno di proprietà dei suoi sottoscrittori che dovranno definirne congiuntamente le modalità di utilizzo.

10. Il responsabile del progetto per conto dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio è l'Ing. **Domenico Daraio**.

11. Il responsabile del progetto per conto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il **prof. Gianluca Selicato**.

12. Entro 5 gg. dalla sottoscrizione del presente accordo sarà istituito un gruppo di lavoro costituito da cinque rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da due rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio e da un rappresentante di AID, che avrà il compito di sovrintendere alla conduzione del progetto.

13. Il gruppo di lavoro rappresenta la sede di condivisione delle attività, anche al fine di garantire omogeneità ed efficacia dell'azione.

CAPO III

RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 5

(Oneri a carico delle parti)

1. Ciascun ente sottoscrittore resterà autonomo di stabilire, nel rispetto della disciplina interna e legislativa del proprio funzionamento, i profili finanziari delle attività che dovrà svolgere in attuazione dell'intesa, così come descritte negli articoli precedenti;

2. A mero titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, saranno possibili trasferimenti di risorse finanziarie da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto riportato nell'Art. 6;

3. Gli importi previsti a titolo di rimborso ai sensi del comma precedente, saranno corrisposti in due tranches, di pari importo (euro 15.000,00 ciascuna) per stati di avanzamento verificabili in relazione alle esigenze legate alla realizzazione delle attività in programma. Entro gg. 30 dalla sottoscrizione dell'accordo sarà invece erogata un'anticipazione finanziaria di ulteriori euro 10.000,00, sempre da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio ed a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

4. La gestione congiunta delle attività di rendicontazione del progetto è affidata ai responsabili della presente intesa;

Art. 6

(Spese ammissibili e rendicontazione forfettaria)

1. Il rimborso dei costi sostenuti in funzione della realizzazione dello Studio di fattibilità e dell'esecuzione altre attività qui descritte sarà pari a complessivi euro 40.000,00, oltre Iva, e sarà riferito ai seguenti oneri dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- risorse umane interne ed esterne;
- viaggi e trasferte;
- materiali di consumo;
- costi indiretti, ivi comprese eventuali prestazioni di terzi direttamente correlate allo studio di fattibilità;
- altre spese generali.

2. In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del progetto presentato e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste;
3. Sulle spese ammissibili a rimborso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro potrà richiedere all'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio un anticipo pari a 10.000,00 euro;
4. Prima dell'erogazione del saldo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovrà inoltrare all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio una relazione giustificativa delle spese di propria competenza.

Art. 7

(Decorrenza, tempistica e durata dell'Accordo di collaborazione)

1. La durata del presente Accordo di collaborazione è stabilita in sei mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.
2. Lo studio indicato nel precedente Art. 3 dovrà essere consegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio **entro e non oltre** novanta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 8

(Recesso)

1. Dopo la fase di avvio è possibile il recesso su richiesta di una delle parti. Esso avrà effetto decorsi 30 giorni dalla comunicazione. Nell'ipotesi di recesso anticipato potranno essere rimborsate soltanto le spese sostenute e positivamente verificate.
2. Nel caso di mancata consegna dello studio indicato precedente Art. 3 nel termine previsto nell'Art. 7, comma 2, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio potrà recedere con effetto immediato a mezzo racc. a.r. o pec.

Art. 9

(Controversie)

1. Per eventuali controversie in qualsiasi modo inerente al presente Accordo di collaborazione, che non possano essere composte in via amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Taranto.

Art. 10

(Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo di collaborazione potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto degli Accordi di collaborazione fra pubbliche amministrazioni.
2. Eventuali modifiche o deroghe all'Accordo di collaborazione potranno essere apportate dai sottoscrittori soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Art. 11

(Esenzioni per bollo e registrazione)

1. Per tali adempimenti, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'**Ufficio**, in relazione all'Accordo di Collaborazione in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione".

Il Rettore nell'informare che il Senato Accademico nella riunione del 20.03.2018, ha deliberato, per quanto di competenza di approvare l'Accordo di Collaborazione *de quo*, invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la nota e-mail del 15.03.2018 con cui il Presidente dell'Autorità del Sistema Portuale del Mar Jonio, prof. Sergio Prete, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Jonio, finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità per un impianto di Green Ship Recycling nello Yard ex Belleli del porto fuori rada di Taranto;

VISTO lo schema del suddetto Accordo di Collaborazione a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Jonio, finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità per un impianto di Green Ship Recycling nello Yard ex Belleli del porto fuori rada di Taranto;

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE (ART. 1 COMMA 1), LETT. A) LEGGE 02 AGOSTO 1999 N. 264 – A.A. 2018/2019

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U. O. Programmazione Offerta Formativa:

““La U.O. Offerta Formativa ricorda che, il Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca ha trasmesso la nota prot. n. 3593 del 6/2/2018 con la quale ha comunicato che, al fine dell'emanazione del decreto per la definizione del numero delle possibili immatricolazioni ai corsi di cui alla legge 2 agosto 1999 n. 264, art. 1 comma 1, lettera a), si rende necessario acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli organi accademici di Ateneo perché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero.

Per tale finalità, come di consueto, nella procedura informatizzata realizzata dal CINECA, sono state rese accessibili, le apposite schede di rilevazione.

Per i corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, per i corsi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie e per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria) la procedura è stata resa disponibile per la compilazione delle relative schede **dal 10 febbraio al 12 marzo 2018**.

In merito all'acquisizione del **potenziale formativo riservato agli studenti extracomunitari residenti all'estero**, al fine di limitare il numero delle controversie innanzi al giudice amministrativo, tenuto conto della ricognizione dei posti già effettuata e ferma restando l'autonomia universitaria in materia, il MIUR ha raccomandato di procedere con la determinazione della quota ad essi riservata tenendo conto delle immatricolazioni dell'anno accademico 2017/2018.

Nelle schede di rilevazione la procedura ha consentito di inserire il numero di posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, nonché il numero di posti destinati agli studenti comunitari e agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

Ai fini della valutazione dell'offerta formativa, il MIUR terrà conto esclusivamente dei dati che risulteranno dal sistema alla chiusura della procedura e ha chiarito che nessun documento cartaceo dovrà essere inviato al Ministero.

La U.O. Offerta Formativa informa che la Scuola di Medicina, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e quello di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione hanno fatto pervenire i verbali dei rispettivi Consigli del 2/3/2018, del 20/2/2018 e del 7/2/2018 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

Successivamente hanno provveduto, secondo lo scadenziario, a riportare tali dati nelle schede di rilevazione previste dalla procedura MIUR-CINECA.

La U.O. Offerta Formativa ha effettuato, come richiesto dalla nota MIUR citata, l'upload di tali schede firmate dal Magnifico Rettore, come da allegati, entro il prescritto termine del 12 marzo 2018".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 20.03.2018 ha deliberato di ratificare, per quanto di competenza, il potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale, per l'a.a. 2018/2019, così come formulati rispettivamente nelle delibere dei Consigli della Scuola di Medicina, nella riunione del 02.03.2018 e dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, rispettivamente, nelle riunioni del 20.02.2018 e del 07.02.2018, come da prospetto allegato con il n. 4 al presente verbale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la nota, prot. n. 3593 del 6 febbraio 2018, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – *Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore*, in relazione alla necessità di acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli Organi accademici di Ateneo, affinché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero, al fine dell'emanazione del Decreto per la definizione del numero delle possibili immatricolazioni ai corsi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 02.08.1999 n. 264;

VISTO

il verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, relativo alla riunione del 02.03.2018 e relativi allegati;

- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla riunione del 20.02.2018;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, relativo alla riunione del 07.02.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e relativo prospetto allegato;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

di ratificare, per quanto di competenza, il potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale, per l'a.a. 2018/2019, così come formulati rispettivamente nelle delibere dei Consigli della Scuola di Medicina, nella riunione del 02.03.2018 e dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, rispettivamente, nelle riunioni del 20.02.2018 e del 07.02.2018, come da prospetto allegato con il n. 4 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**ASSEGNAZIONE DOTAZIONE ORDINARIA DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI****– ANNO 2018**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'ufficio rammenta che lo stanziamento di bilancio relativo alla dotazione ordinaria per l'esercizio **2018** ammonta ad Euro **1.000,000,00**.

In considerazione della necessità di assegnare ai Dipartimenti le risorse finanziarie per far fronte alle proprie ordinarie esigenze di funzionamento, l'Ufficio sottopone a questo Consesso la proposta di autorizzare la distribuzione, tra i medesimi Dipartimenti, delle predette risorse, secondo i seguenti criteri.

- Il 42,5% (425.000,00 euro) suddiviso in parti uguali fra i 23 Dipartimenti;
- Il 42,5% (425.000,00 euro) da suddividersi in proporzione al numero dei docenti e ricercatori, compresi i ricercatori a tempo determinato afferenti a ciascun Dipartimento alla data del 22 gennaio 2018;
- Il 15% (150.000,00 Euro) da suddividersi in misura inversamente proporzionale alle entrate acquisite dall'esterno da ciascun Dipartimento, con la finalità di favorire i Dipartimenti con minori possibilità di accesso ai finanziamenti esterni.

Per attenuare le differenze tra le assegnazioni relative a tale ultimo criterio, a partire dal valore minimo dei finanziamenti esterni, incamerati da ciascun Dipartimento nell'anno finanziario 2017, si è proceduto, con incrementi del 5%, secondo il rango inverso, a costruire importi di finanziamenti esterni fittizi *perequati*. Questi ultimi sono stati utilizzati per il reciproco dell'incidenza nella quantificazione della quota del fondo. Ciò ha prodotto un'attenuazione del principio della proporzionalità inversa e delle differenze fra gli importi.

L'Ufficio evidenzia che i criteri adottati, illustrati nella tabella che si allega, sono quelli già impiegati per il riparto della dotazione ordinaria ai Dipartimenti per l'anno 2017 e che tali criteri sono stati condivisi dalla "*Commissione per il coordinamento delle attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione dei criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*" nella riunione del 15/3/2018”.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 20.03.2018 ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine ai criteri di distribuzione, tra i Dipartimenti di Didattica e Ricerca, degli importi come riportati nel "*Modello di riparto del Fondo per la dotazione ordinaria 2018 fra i Dipartimenti – Con entrate esterne A.F. 2017 parametrato al rango inverso*" (allegato n. 5 al presente verbale), a titolo di dotazione ordinaria di funzionamento per l'anno 2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Sandro Spataro e del Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo - Direzione Generale, dott. Massimo Iaquina, e relativa tabella allegata;

PRESO ATTO che la previsione definitiva relativa alla dotazione ordinaria di funzionamento dei Dipartimenti, per l'esercizio 2018 - Articolo di Bilancio n. 103020621 "Altri costi n.a.c.", ammonta ad Euro 1 milione;

CONDIVISA la necessità di provvedere all'assegnazione del predetto importo ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca;

VISTE le risultanze di cui alla predetta tabella, concernente: *Modello di riparto del Fondo per la dotazione ordinaria 2018 fra i Dipartimenti – CON ENTRATE ESTERNE A.F. 2017 PARAMETRATE AL RANGO INVERSO*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

di approvare l'assegnazione, a favore dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, degli importi riportati nella Tabella, che si allega al presente verbale con il n. 5, a titolo di dotazione ordinaria di funzionamento per l'anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIEIMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI 2011 E 2012 COMUNE DI VALENZANO- IPOTESI DI CONCILIAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B. (*)	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.		x
9.	SANTAMARIA A.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione della Direzione Risorse Finanziarie, a firma congiunta del Direttore della suddetta Direzione, dott. Sandro Spataro, e del Direttore Generale, avv. Federico Gallo;

CONDIVISA l'ipotesi di definizione bonaria ivi rappresentata,

DELIBERA

di aderire alla definizione bonaria con il Comune di Valenzano in ordine alla debenza del tributo **ICI/IMU** per gli anni 2011 e 2012, come evidenziato in narrativa, autorizzando fin d'ora la competente Direzione Risorse Finanziarie a porre in essere i conseguenti adempimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,15.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)